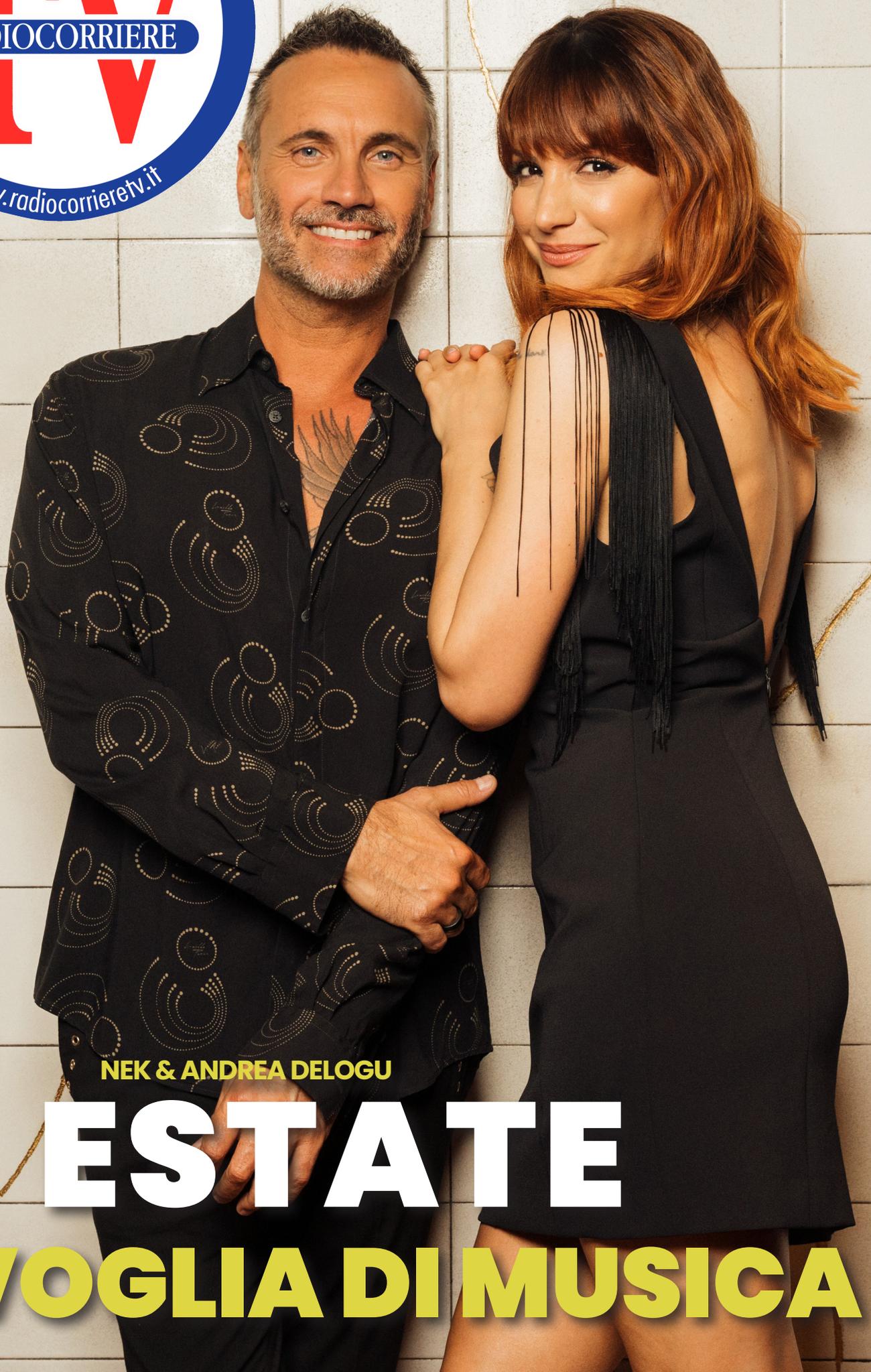




RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 25 - anno 92
19 giugno 2023



NEK & ANDREA DELOGU

ESTATE VOGLIA DI MUSICA

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

©kimberly ross

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

UNA VITA DA MEDIANO

Lo conoscevo? Certo. Io per lui? Sicuramente ero un numero. Uno di quei ragazzi a cui consegna una maglia nello spogliatoio, un pallone, e poi gli dici fammi vedere cosa sai fare.

Il campo è grande e tu sei uno dei tanti, uno qualunque. Se dimostri di saper calciare vai avanti. Ma anche se sai difendere o magari orchestrare il gioco puoi dire la tua. Diciamo che il ruolo di mediano ti calza a pennello. Come diceva Ligabue "una vita da mediano, da chi segna sempre poco, che il pallone devi darlo a chi finalizza il gioco". Appunto. Uno che lavora per gli altri, che copre la difesa, che recupera palloni, che mette il bomber in condizione di segnare.

Un ruolo disegnato per me, per chi ama esserci, ma non alzare la coppa per primo. Un pazzo? Un sognatore? Forse un irrazionale a cui piace mettersi alla prova. Che cercava quella via di fuga dalla realtà in cui era cresciuto.

Valeva la pena? Certo. Rifarei tutto e non cambierei un passaggio. La palla l'ho fatta rotolare come chiesto, disegnando le geometrie che venivano indicate, suggerite. Ho imparato, assimilato, rubato con gli occhi, sempre in silenzio. Sempre senza domandare o chiedere, pronto ad accettare la panchina nella consapevolezza che ti avrebbero prima o poi chiesto di scendere in campo per dare una mano, perché se ti hanno preso a scatola chiusa, senza procuratore, forse qualcosa vali. L'importante non montarsi mai la testa e accettare le scelte del più grande allenatore che tu possa aver incontrato sulla tua strada. E alla fine quel trofeo lo abbiamo alzato, più volte. E la soddisfazione è stata quella di dire: io c'ero.

Grazie Mister

Fabrizio Casinelli



Vita da strada

SOMMARIO

N. 25
19 GIUGNO 2023



VITA DA STRADA

3



TIM SUMMER HITS

Su Rai 2, Rai Radio 2 e RaiPlay torna da domenica 25 giugno l'appuntamento più atteso con la musica. Con Andrea Delogu e Nek

6

MARCELLO MASI

Viaggio in un'Italia meravigliosa: il giornalista conduttore di "Camper", dal lunedì al venerdì alle 12.25 su Rai 1, si racconta

8

CODICE

La vita è digitale: al via da venerdì 23 giugno, in seconda serata su Rai 1, la settima edizione del programma della Direzione Approfondimento

10

BARBARA CARFAGNA

Voce del verbo integrare: intervista alla conduttrice e autrice di "Codice"

12

SPORT

I Campionati mondiali femminili di calcio 2023 e i Mondiali di basket maschili sulla Rai

14

PREMIO AGNES

La XV edizione il 23 giugno in piazza del Campidoglio a Roma, la messa in onda il 4 luglio in seconda serata su Rai 1. Alla conduzione Mara Venier e Alberto Matano

16

MUSICULTURA

A Macerata dal 19 al 24 giugno la fase finale della XXXIV edizione del Festival dedicato alla canzone popolare e d'autore

18

TAOBUK FESTIVAL SEESICILY

Dal Teatro Antico di Taormina, con Antonella Ferrara e Massimiliano Ossini, sabato 24 giugno, in seconda serata su Rai 1

22

HAPPY FAMILY

Dal 26 giugno, torna la versione estiva dello show radio televisivo di Rai Radio2 e Rai 2 con i Gemelli di Guidonia ed Ema Stokholma

24

LOLA

Un intrigante ritorno al futuro diretto da Andrew Legge. In prima visione esclusiva su RaiPlay

26

CINEMA

Al cinema dal 21 giugno il sequel di "Una famiglia mostruosa" diretto da Volfgang De Biasi. Nel cast, Paola Minaccioni che interpreta la strega Brunilde

28

BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

32

PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1

34

DONNE IN PRIMA LINEA

Intervista a Maria Pia Rossi, Dirigente Polizia Stradale di Napoli

38

PEPPA PIG

Su Rai Yoyo la nona stagione della seguitissima serie animata inglese. Appuntamento tutti i giorni alle 7.35

46

LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

48



MUSICA

Un'estate negli stadi italiani per Marco Mengoni che poi proseguirà il suo tour in Europa

36

CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

42

CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

50

TOP TEN



I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA

OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00 SU

Rai Radio Tutta Italiana



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 25 - anno 92
19 giugno 2023

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Viale Giuseppe Mazzini 14
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore
Simonetta Faverio
Collaborano
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli
Vanessa Penelope
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI
SONO DISPONIBILI SU



Su Rai 2, Rai Radio 2 e RaiPlay torna da domenica 25 giugno l'appuntamento più atteso con la musica. Con Andrea Delogu e Nek, da Piazza del Popolo a Roma e da Piazzale Fellini a Rimini. Tra gli ospiti, attesissimi, Achille Lauro e Rose Villain, Annalisa, Elodie, Emma, Fabio Rovazzi e Orietta Berti, Fedez, Marco Mengoni, Madame, Sangiovanni e Tananai

Settanta tra i più importanti artisti italiani e internazionali animeranno il "Tim Summer Hits 2023" di Rai 2, Rai Radio 2 e RaiPlay. A ospitare le prime tre serate dello show musicale dell'estate sarà la romana Piazza del Popolo. La carovana della musica si sposterà quindi a Rimini, in Piazzale Fellini, a pochi metri dalla spiaggia, per altre tre serate all'insegna del divertimento. Ad affiancare Andrea Delogu, conduttrice, attrice e scrittrice, ci sarà Nek, artista con trent'anni di carriera e successi e ormai anche apprezzato volto televisivo. Ad accogliere gli artisti nel backstage e a raccontare le emozioni del dopo esibizioni, saranno Gli Autogol. Sul palco Achille Lauro e Rose Villain, Ana Mena, Angelina Mango, Annalisa, Ariete, Arisa, Articolo 31, Ava, Anna e Capo Plaza, Baby K, Boomdabash, Boro e Oriana, Bresh, Carl Brave, Clara, Colapesce Dimartino, Coma_Cose, Dargen D'Amico, Elodie, Emis Killa, Emma, Fabio Rovazzi e Orietta Berti, Fabrizio Moro, Fedez, Francesca Michielin, Francesco Gabbani, Gaia, Gianmaria, Giorgia, Irama e Rkomi, Leo Gassman, LDA, Levante, Madame, Mara Sattei, Marco Mengoni, Matteo Romano e Luigi Strangis, Max Pezzali, M¥ss Keta, Mr.Rain, Paola & Chiara, Piero Pelù e Alborosie, Pinguini Tattici Nucleari, Raf, Renga Nek, Rhove, Rocco Hunt, Rosa Chemical, Sangiovanni, Shade e Federica Carta, Sophie and The Giants, Tananai, Tedua, The Kolors, Tommaso Paradiso, Tony Effe, Wax, Wayne e ancora altre sorprese. ■

CON ANDREA E NEK

Ragazzi, ci siamo...

NEK: Pochi giorni e si parte (*sorride*).

ANDREA: Io e Filippo siamo amici da tanti anni, ritrovarci su un palco così bello, in cui crediamo così tanto, è un'emozione.

NEK: Sono molto felice di questa nuova avventura da co-conduttore. Ritrovarci in piazza per celebrare la musica è davvero un grande onore. E poi sono contento perché amo mettermi in gioco, quello della televisione è un nuovo viaggio, come è stato ed è un viaggio quello della musica.

ANDREA: Il "Tim Summer Hits" è la sintesi di quello che sono. Vivo a Roma, città meravigliosa, che accoglie, e sono di Rimini, città che



TUTTE LE CANZONI DELL'ESTATE

amo profondamente. L'Emilia-Romagna, in questo momento, ha bisogno di essere vista, raccontata, e un evento così importante può solo portare meraviglia. Con noi ci sono anche gli Autogol, con i quali ho fatto la bella avventura di Sanremo.

La musica è da sempre sinonimo di condivisione...

ANDREA: La musica riassume i concetti di incontro, condivisione, connessione emotiva.

NEK: Noi, insieme agli Autogol, siamo una squadra e cercheremo di essere il tramite tra i personaggi che saliranno sul palco, più di 70 artisti, e il pubblico nelle piazze di Roma e di Rimini.

ANDREA: Aspettiamo soltanto il via. Siamo in fermento da qualche settimana, pronti a indossare il vestito giusto per vivere insieme questa grande avventura.

Come vivete la piazza?

ANDREA: Da conduttrice la vivo come se fosse casa, quando fai la gavetta la piazza è il primo luogo che frequenti. La televisione l'ho sempre fatta in un contesto protetto, lo studio televisivo, con "Tim Summer Hits" si incontrano le due esperienze.

NEK: La piazza l'ho vissuta da performer e sono abituato a intrattenerla in un certo modo. Qui ci sarà un nuovo linguaggio. Vedremo se riuscirò nell'intento.

Perché non perdere il "Tim Summer Hits"?

ANDREA: Perché ci sono tantissimi artisti, il clima festoso e di amicizia della piazza.

NEK: Perché saremo a Roma e subito dopo in Romagna.

ANDREA: Una terra che in questo momento ha bisogno di tutti noi, della nostra attenzione.

NEK: Perché questo programma segna l'inizio dell'estate.

ANDREA: Non vedo l'ora di salire sul palco e salutare il pubblico a gran voce.

NEK: L'importante è che non canti (*sorride*).

ANDREA: Mi hanno bloccato la carriera di cantante, ma vedrete che ce la farò (*ride*). ■

LO SHOW SU RAI RADIO 2

L'evento sarà trasmesso in simulcast anche su Rai Radio 2 dagli studi di via Asiago a Roma con Diletta Parlangei e sul canale 202 del digitale terrestre e sarà disponibile su RaiPlay. Durante gli appuntamenti Ema Stokholma accoglierà nel backstage tutti gli artisti e realizzerà alcuni contenuti extra che saranno disponibili sui social di Rai Radio 2. Inoltre, Radio 2 curerà il pre-show dal palco principale con DJ set e animazione on field. Rai Radio 2 è disponibile anche in Visual Radio sul canale 202 del Digitale Terrestre e tivùsat, in diretta streaming su RaiPlay e RaiPlay Sound. ■

VIAGGIO IN UN'ITALIA MERAVIGLIOSA

Rai 1

Reportage, ospiti, collegamenti in diretta sotto il sole lungo lo Stivale. Il mezzogiorno di Rai 1 è all'insegna di "Camper", dal lunedì al venerdì alle 12.25. Il giornalista-conduttore si racconta al RadiocorriereTv: «L'estate è un momento di relax positivo, attivo, in cui troviamo più facilmente tempo per noi stessi, per crescere, per alimentare la nostra curiosità, la nostra conoscenza»

Una lunga estate in Tv, Marcello, come ti sei organizzato?
 Insalata a pranzo, carboidrati a cena (sorride). Battute a parte, c'è poco da organizzarsi: a letto presto e sveglia presto altrimenti non arriviamo alla fine dell'estate. Insomma, credo che non farò nessuna puntatina a Ibiza.

Tante finestre aperte per raccontare la nostra Italia... quale itinerario seguite?
 Un itinerario a 360 gradi. Nel corso delle settimane visiteremo tutte le regioni italiane e lo faremo grazie ai nostri inviati, bravissimi, che hanno tanta voglia di raccontare l'Italia miglio-

re. Passeremo da momenti più seri come l'arte e l'archeologia ad argomenti più popolari come le feste e le sagre, parleremo di animali, di prevenzione e anche di fisica nucleare (sorride). Ogni argomento, che raccontiamo anche grazie alle immagini, sarà tema di chiacchierate e di dibattito.

Cosa significa raccontare l'estate?

L'estate è una stagione meravigliosa, che in questo periodo stiamo vivendo a singhiozzo per l'alternanza di sole e temporali. L'estate è anche un'opportunità, un momento di relax positivo, attivo, un periodo in cui oltre a goderci mare e montagna, colline e laghi, riusciamo a trovare più facilmente tempo per

noi stessi, per crescere, per alimentare la nostra curiosità, la nostra conoscenza. Gli inviati danno l'opportunità a tutti, anche a coloro che in vacanza non ci possono andare, di fare queste esperienze. Le nostre voci non lasciano nessuno solo.

Che cos'è il viaggio per Marcello Masi?

Negli ultimi sette anni della mia vita il viaggio è stato la mia vita. Sono stato in viaggio senza fermarmi anche durante il lockdown e ho scoperto una grande umanità in un'Italia in difficoltà. Quel periodo mi ha lasciato molto. Ho scoperto un'Italia generosa, intraprendente, creativa, piena di giovani. È vero che i ragazzi hanno poco spazio, ma è altrettanto vero che non stanno con le mani in mano, che si danno da fare eccome. Ci sono tantissime startup che meriterebbero molta più attenzione di quella che hanno dalla parte dell'impresa ma anche dello Stato. Dobbiamo aiutare questi giovani a crescere, perché hanno tutti i numeri per farlo.

Vacanze in camper, ti è capitato?

No, e anche per questo è curioso che conduca un programma con questo nome. Ma è anche vero che utilizziamo la parola camper per dare l'idea di libertà, della possibilità di cambiare itinerario ogni volta che si vuole. Da questo punto di vista la vacanza in camper mi piace molto.

Cosa rende sorprendente il nostro Paese agli occhi di un turista?

La sua estrema varietà di proposte. Non abbiamo nulla che ci manchi. Abbiamo il mare, i monti, le colline, il cibo, la cultura, la bellezza. In Italia il turista può scialare, scegliere ogni meta e viverla intensamente.

Per le tue vacanze, zaino o valigia?

Ormai valigia. Lo zaino l'ho messo in spalla per tanti anni ma ora non ce la faccio proprio (sorride). E ti dirò di più, valigia con le rotelle.

Cosa non può mai mancare nel tuo bagaglio?

Al di là dell'abbigliamento leggero, non devono mancare le mete da raggiungere. Amo improvvisare, e quando mi tuffo in un luogo, un territorio, voglio conoscere tutto ciò che ha di importante da offrire.

C'è un brano che più degli altri ti racconta l'estate?

"Azzurro" di Paolo Conte, interpretato in maniera magistrale da Adriano Celentano. Quando sento quella canzone, anche in pieno inverno, sento l'estate arrivare.

E un libro?

Ne ho tanti, ma non mi vergogno di dire che estate è per me sinonimo di Emilio Salgari, delle letture di quando ero ragazzo, di romanzi e racconti che hanno lasciato in me il segno. Con Salgari ero sempre in vacanza. ■

La vita è digitale



Al via da venerdì 23 giugno, in seconda serata su Rai 1, la settima edizione del programma della Direzione Approfondimento

Rai 1

LA PRIMA PUNTATA

Il 2023 è l'anno in cui tutti hanno capito la potenza dell'Intelligenza Artificiale. Che non è uno strumento ma un vero e proprio agente artificiale. Tra paura e speranza si sono aperte visioni di scenari apocalittici e di utopie irrealizzabili. I modelli generativi, noti ora grazie alla ChatGPT, riproducono un linguaggio naturale ed elegante, come quello umano. Lo fanno usando un metodo di apprendimento semplice e auto-supervisionato: invece della grammatica o la coniugazione, il sistema inventa da solo costrutti e li incorpora in estese reti neurali. Tutto questo a partire da dati che richiederebbero circa 500mila vite per essere letti. Quali le conseguenze e gli impatti? A "Codice" vedremo alcuni governi spiazzati e altri che sperimentano l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale; i progressi in medicina e i rischi per la privacy; la riconfigurazione dei sistemi di sicurezza e la creazione delle armi autonome. I fondatori di aziende di successo raccontano la trasformazione che l'IA ha portato nel mondo del lavoro. ■



Internet è una rivoluzione che non ha uguali nella storia dell'umanità. Il digitale sta modificando l'uomo e la società in modo imprevedibile. Quello che noi chiamiamo futuro, nei Paesi tecnologicamente più avanzati è già presente. Da venerdì 23 giugno a venerdì 4 agosto, in seconda serata su Rai 1, torna con la settima edizione "Codice - La vita è digitale", il programma della Direzione Approfondimento. Il digitale non ci aiuta solo a capire il mondo e noi stessi, ma a trasformarlo e trasformare il modo in cui capiamo le cose. Questa è la lezione che la Chat di Intelligenza Artificiale GPT ci ha dato in questo 2023. L'intelligenza artificiale generativa affianca i medici, sostituisce i manager, diventa un mentore nella nostra vita quotidiana, cambia la nostra sessualità; sfuma il confine

tra civile e militare, tra giornalismo e intelligence. Le Mappe che descrivevano il mondo oggi diventano dinamiche e lo muovono. Le nostre società, ma anche noi stessi, stiamo cambiando in un modo mai visto prima. Enormi opportunità ma anche molti timori e incognite si affacciano nelle nostre vite. La trasmissione di Fabrizio Giunta e Barbara Carfagna è andata sul campo, nel mondo, a vedere l'impatto sulla salute, l'educazione, la vita quotidiana, il lavoro. Ha documentato come il digitale ha trasformato la vita e l'identità dei popoli indigeni in Amazonia e come un ambiente Green come la Foresta si sta digitalizzando; poi è andata a Singapore dove, al contrario, un ambiente digitale sta diventando Green grazie a boschi verticali e serre in città, e in Nord Europa a vedere come le aziende

si trasformano. Ha raccolto le testimonianze di grandi capitani d'azienda italiani, nocchieri con visioni coraggiose; visitato le imprese che ce l'hanno fatta; sondato le nuove organizzazioni che sono nate. Sette puntate per questa settima edizione cercano di rispondere al grande quesito del nostro secolo: quali sono le rotte del mondo connesso e qual è il progetto umano nell'Era digitale? "Codice - la vita è digitale" è condotto da Barbara Carfagna con la regia di Luca Romani. Sul canale YouTube della Rai si possono vedere ed ascoltare le interviste integrali in inglese. È possibile rivedere le puntate di "Codice" sulla piattaforma raiplay.it ■



Voce del verbo integrare

Le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale tra sperimentazione e integrazione. Il RadiocorriereTv incontra la giornalista e conduttrice di "Codice"

Quale viaggio faremo nel corso delle sette puntate?

Siamo andati a vedere l'impatto in diverse società anche abbastanza inedite, del digitale e dell'intelligenza artificiale. Abbiamo scelto anzitutto di osservare quei governi in cui l'intelligenza artificiale non è tanto temuta quanto già integrata. Penso all'esperimento che si sta facendo in Romania, dove l'intelligenza artificiale raccoglie i pareri dei cittadini e li sintetizza in una risposta univoca ai ministri. Siamo andati anche a Singapore, dove c'è una startup che governa insieme all'esecutivo con un super computer, abbiamo sondato l'impatto del digitale tra le società indigene, quelle che passano direttamente dalla cultura orale a Youtube, che registra la loro lingua. Sempre su Singapore abbiamo cercato di capire come diventa green una città nata sul digitale, e poi in Amazzonia come un ambiente green viene digitalizzato. Abbiamo analizzato varie soluzioni di intelligenza artificiale sulla salute, abbiamo esplorato il tema del sesso, per capire come è cambiata la sessualità sul digitale, come sono cambiate le relazioni. E poi abbiamo dedicato un'intera puntata alle nuove organizzazioni, ossia a capire come le aziende sono state costrette a modificarsi e a cambiare.

Il dibattito è aperto, c'è chi è entusiasta e chi la teme. Tu da che parte stai?

Sono dell'idea che si debba comprenderla e cambiare completamente i paradigmi. Smontando il modo in cui siamo



©Assunta Serravalle

abituati a pensare, ripensando in una maniera completamente diversa che include i sistemi di intelligenza artificiale generativi.

Potrebbe arrivare a condizionare l'informazione?

Già l'ha condizionata, innanzitutto perché non si parla d'altro. E poi perché la paura di perdere l'attività di mediazione, in Italia sta purtroppo superando la sperimentazione. Io sono sempre per sperimentare e integrare.

Sette stagioni, come è cambiato, se è cambiato, il tuo approccio al digitale, alla tecnologia?

Il mio approccio non è cambiato. A essere cambiata è la velocità con cui ogni innovazione può modificare l'intero sistema. Mi domando, ed è il quesito sotteso a tutte le puntate, se questa velocità di innovazione ci porti al progresso.

Tra digitale e analogico c'è un punto di equilibrio virtuoso?

C'è la nostra capacità di discernimento. "Codice" nasce anche per rendere le persone consapevoli affinché possano disegnare il loro futuro e non essere disegnate dai sistemi e dal digitale. Con la consapevolezza puoi decidere quando uscire dal digitale e rientrare nell'analogico, cosa portare nel digitale e cosa lasciare nell'analogico e viceversa.

L'Italia e il digitale. A che punto siamo in rapporto agli altri Paesi europei e a quelli più avanzati del mondo?

Essendo l'Italia un Paese mediterraneo siamo un po' più frenati nell'abbracciare anche solo le tematiche relative al digitale, anche a differenza di quanto fatto dall'Inghilterra, che si sta facendo un po' pioniera dal punto di vista regolatorio. La nostra chiave è un po' quella della ricerca di come il digitale possa aumentare l'esistente.

Tra boomer e giovani le distanze si accorciano o si allungano?

Dipende di quali generazioni parliamo. Secondo me i giovani nati adesso, che hanno cinque anni, non li recupereremo più, non li capiremo neanche. Mentre tra un boomer e un 25-30 enne cambia poco, certo, cambiano alcuni stili, alcune cose, ma non troppo di più che in passato, nonostante la differente percezione della vita e della società. I bambini vivranno come gli indigeni dell'Amazzonia, passeranno direttamente dalla cultura orale a quella digitale.

Quanto digitale e quanto analogico ci sono nella tua vita?

Nella mia vita ho conservato moltissimo di analogico, in termini di sapori, di voler essere in presenza specialmente nei posti belli. Vivo a Roma, una città splendida, in questo momento sono a Villa Torlonia e preferisco anche continuare a incontrare le persone. Penso che l'intelligenza e la comunicazione passino anche per il corpo, non solo per la testa, e questo non lo baratterei mai. Come non baratterei mai la possibilità di condividere le esperienze con i tanti amici lontani che ho utilizzando la tecnologia digitale. ■



Nelle librerie
e negli store digitali



Un'estate da tifosi

I Campionati mondiali femminili di calcio 2023 e i Mondiali di basket maschili andranno in onda sulla Rai. Già in corso, fino al 25 giugno, gli Europei femminili di pallacanestro

Tanto sport nell'estate della Rai. Nell'ambito dell'accordo tra FIFA ed EBU, in rappresentanza delle televisioni pubbliche europee, la Rai ha acquisito i diritti di trasmissione multiplatforma, in esclusiva free-to-air per l'Italia, dei Campionati mondiali femminili di

calcio 2023, in programma dal 20 luglio al 20 agosto 2023 in Australia e Nuova Zelanda. I diritti di trasmissione riguardano 15 partite della manifestazione iridata, comprese tutte le gare della Nazionale italiana, la partita inaugurale, le due semifinali e la finale. Il Servizio pubblico, grazie ad un accordo con Eleven Sports, si è anche aggiudicato i diritti di trasmissione, in esclusiva free-to-air per l'Italia, dei Mondiali di basket maschili, in programma dal 25 agosto al 15 settembre nelle Filippine, in Giappone e in Indonesia. In corso infine in Israele e Slovenia, gli Europei femminili di basket, la cui finale è prevista il 25 giugno. ■

Rai Libri



Biagio Agnes 2023

Quindicesima edizione del premio che assegna riconoscimenti a personalità che incarnano i principi più autentici della corretta informazione. La cerimonia il 23 giugno in piazza del Campidoglio a Roma, la messa in onda il 4 luglio in seconda serata su Rai 1. Alla conduzione Mara Venier e Alberto Matano

Nuovo appuntamento con il Premio Biagio Agnes, giunto alla sua XV edizione e promosso dalla Fondazione Biagio Agnes, che fin dalla sua nascita attribuisce i riconoscimenti a personalità che incarnano i principi più autentici della corretta informazione. La cerimonia di premiazione si svolgerà venerdì 23 giugno in piazza del Campidoglio a Roma, alla presenza della presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola che riceverà il Premio per le

Istituzioni Europee, e sarà poi trasmessa il prossimo 4 luglio, in seconda serata su Rai 1. Alla conduzione della serata televisiva, come ormai da tradizione, Mara Venier e Alberto Matano, volti amatissimi dal pubblico tv, che accoglieranno sul prestigioso palco nel cuore della Capitale alti rappresentanti delle istituzioni e i grandi professionisti dell'informazione, dello spettacolo e della cultura, alternando momenti di riflessione, di intrattenimento e di musica. Tra gli ospiti Al Bano, Fausto Leali, Arisa. Un'edizione che vede tra i premiati molte professioniste: un riconoscimento al talento e all'impegno delle donne, in una società ancora lontana dalla parità di genere. Per il racconto 'sul campo' e la testimonianza lucida e dolorosa del disastroso conflitto tra Ucraina e Russia, gli inviati Stefania Battistini del Tg1, e Lorenzo Cremonesi del Corriere della Sera, riceveranno il Premio Reporter di guerra, mentre a Francesca Paci, cronista de La Stampa, impegnata nel racconto della lotta delle donne iraniane per la libertà e il riconoscimento dei diritti, sarà con-

segnato il Premio Carta Stampata. Il grande mattatore Fiorello riceverà il Premio per la Televisione per "Viva Rai 2!", il morning show già diventato un 'cult' dai numeri record. Un altro grande successo targato Rai e Rai Play è "Mare fuori" a cui andrà il Premio Generazione Streaming. La serie, divenuta popolarissima, è riuscita a intercettare il pubblico dei più giovani grazie a una storia potente che parla di sogni, coraggio e voglia di riscatto. Vince il Premio Fiction "Il nostro generale", la serie televisiva in onda su Rai 1 interpretata da Sergio Castellitto, dedicata al ricordo del generale Dalla Chiesa a quarant'anni dal suo assassinio a opera della mafia, mentre il Premio Cinema sarà consegnato al regista Pupi Avati per il film "Dante", un appassionato ritratto del grande poeta. Per il Premio Saggista e Scrittore salirà sul palco il giurista Sabino Cassese, premiato per la pubblicazione "Amministrare la nazione. La crisi della burocrazia e i suoi rimedi" sui fattori di crisi e i possibili rimedi della macchina amministrativa. Premio per la Divulgazione Scientifica alla giornalista del Corriere della Sera Margherita De Bac per la sua capacità di rendere la scienza alla portata di tutti con chiarezza e rigore. Il Premio Generazione Podcast e il Premio per la Radio saranno assegnati rispettivamente a Cecilia Sala, giornalista de Il Foglio, Chora Media, per il suo quotidiano racconto di una parte di mondo attraverso le sue "Stories" e a "Voci in Barcaccia. Largo ai giovani!", format di Rai

Radio 3 condotto da Enrico Stinchelli e Michele Suozzo, che offre ai giovani la possibilità di far conoscere le loro doti canore in campo lirico. Infine, Silvia Boccardi di Will Media riceverà il Premio Generazione Digitale, promosso dal dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. «Quindici anni di lavoro e di attività del Premio Biagio Agnes, intitolato al nome di un giornalista appassionato, serio, concreto, corretto e sempre libero nell'informazione che si deve continuare a dare – afferma Simona Agnes, presidente della Fondazione Biagio Agnes – La libertà, la veridicità delle fonti, sono le prime cose che ci ha insegnato Biagio Agnes e che noi con questo premio cerchiamo di esaltare, tutelare, valorizzare e difendere». La giuria del Premio, presieduta da Gianni Letta, è composta da Giulio Anselmi, Alberto Barachini, Carlo Bartoli, Stefano Folli, Luciano Fontana, Luigi Gubitosi, Paolo Liguori, Pierluigi Magnaschi, Giuseppe Marra, Massimo Martinelli, Antonio Martusciello, Agnese Pini, Antonio Polito, Aurelio Regina, Danda Santini, Roberto Sergio, Marcello Sorgi, Fabio Tamburini, Mons. Dario Edoardo Viganò. Al premio il patrocinio di: Camera dei deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo, Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale, Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Unione Cattolica della Stampa Italiana. ■



Il Festival dedicato alla canzone popolare e d'autore prende il via il 19 giugno accendendo lo Sferisterio e tutto il centro della città. Svelati in conferenza stampa Rai, main media partner, gli otto finalisti. Attesa per il vincitore assoluto che sarà votato dai 2.400 spettatori del teatro all'aperto

Dal 19 al 24 giugno, Macerata sarà la cornice della 34° edizione di Musicultura Festival, con le serate conclusive che si svolgeranno allo Sferisterio, gioiello architettonico e simbolo delle Marche. Il concorso artistico dedicato alla canzone popolare e d'autore è stato presentato in RAI a Roma, nella Sala degli Arazzi di Viale Mazzini. Questi i nomi, i brani e le città di origine: AMarti, Pietra (Ferrara); Ilaria Argiolas, Vorrei guaritte io (Roma); Cecilia, Lacrime di piombo da tenere con le mani (Pisa); Lamante, L'ultimo piano (Schio, VI); Simone Matteuzzi, Ipersensibile (Milano); Santamarea, Santamarea (Palermo); Cristiana Verardo, Ho finito le canzoni (Lecce); Zic, Futuro stupendo (Firenze). I protagonisti del concorso si ritroveranno poi a Macerata, dove spetterà ai 2.400 spettatori presenti allo Sferisterio esprimersi e decretare con il voto il Vincitore Assoluto 2023. Main Media Partner del Festival è la Rai, con Rai Radio1, Rai 2, TGR, Rainews24, Rai Canone, Rai Italia e RaiPlay Sound impegnate a raccontare l'evento a tutto tondo. Rai Radio 1 trasmetterà le due serate di spettacolo in programma allo Sferisterio dalle quali sarà realizzato anche un programma televisivo che andrà in onda su Rai 2 in seconda serata e che verrà diffuso nei cinque continenti da Rai Italia, che ha accompagnato le diverse tappe che hanno portato alla scelta dei finalisti. «Mi sento di dire che stiamo vivendo una delle edizioni del concorso più interessanti di sempre, forse la più vivace; la qualità delle proposte in campo, sia in termini di contenuti sia di personalità, è particolarmente alta e piacevolmente varia, in netto contrasto con l'omogeneità di suoni, lessico, tematiche che la filiera industriale musicale tende attualmente a privilegiare – ha commentato il direttore artistico di Musicultura Ezio Nannipieri - Ci sforziamo di contribuire onestamente a mantenere aperto uno spazio di libertà e di indipendenza creative, dove non vada perso il gusto dell'incontro e del confronto. Siamo molto contenti dei risultati del concorso e più in generale di quello che attraverso il concorso apprendiamo di un'Italia che scrive e canta con la voglia di condividere questa esperienza». «Per quanto riguarda i talenti di Musicultura, cerchiamo di registrare l'eccentricità, nel senso di novità - prosegue Ezio Nannipieri - La nostra è una ricerca pura, senza fini economici, motivata dal piacere della scoperta». La conduzione è affidata a Flavio Insinna e a Carolina Di Domenico. Per entrambi è la prima volta a Musicultura. I due presentatori sono entusiasti della loro partecipazione alla conduzione. «Entro in punta di piedi perché l'esperta di musica è Carolina. L'ho

A Macerata la XXXIV edizione



conosciuta in una serata di beneficenza di una piccola onlus per pazienti ematologici, di cui il motore e l'anima era Fabrizio Frizzi – racconta Flavio Insinna - Ai ragazzi faccio innanzitutto un in bocca al lupo e ricordo che Vasco è arrivato sempre in fondo a Sanremo, ma poi non mi pare che gli sia andata male. Il verbo è abusato, ma detto da un vecchio saltimbanco, fidatevi: 'divertitevi'. Carolina Di Domenico sottolinea l'importanza di una manifestazione votata alla musica giovane ed emergente: «In questo momento Musicultura rappresenta la resistenza della musica italiana. Nel senso che dare spazio, trovare, cercare persone e artisti che hanno un approccio di ricerca della propria identità è un percorso che adesso, nella maggior parte dei casi, non è permesso dato che c'è una via molto più ristretta e più breve in cui si cerca di arrivare ad un successo fatto prin-

cipalmente di visualizzazioni». Il 23 e il 24 giugno sono confermate sul palco dello Sferisterio, le partecipazioni di Ermal Meta, Paola Turci, Santi Francesi (già vincitori assoluti di Musicultura nel 2021 come The Jab) Rachele Andrioli e Coro a Coro, Dardust, Chiara Francini, Fabio Concato, Mogol. Come sempre, le due serate di spettacolo saranno impreziosite da sorprese dell'ultimo minuto. La fase conclusiva di Musicultura 2023 non accenderà solo lo Sferisterio, ma anche l'intera città di Macerata, dove dal 19 al 24 giugno è in programma La Controra, un vero festival nel festival, con concerti, recital, incontri, dibattiti, tutti ad ingresso libero, ospitati nelle piazze, nei cortili e nei palazzi del centro storico cittadino. La settimana di Musicultura si aprirà lunedì 19 giugno con l'atteso concerto nella centralissima Piazza della Libertà di Ron. La sera seguente, nella stessa

piazza, sarà la volta di un omaggio allo strepitoso canzoniere di Mogol-Battisti, con il concerto di Gianmarco Carroccia e la sua band, intitolato Emozioni. Mercoledì 21 la piazza ospiterà il concerto dei vincitori del concorso. Tra le iniziative speciali c'è da segnalare il 22 giugno "Dalla e Battisti dall'alba al tramonto": nell'anno in cui i due Luci avrebbero compiuto 80 anni, Musicultura ha pensato di ricordarli in un modo semplice, diretto, popolare; sotto la torre civica dell'orologio, la città si ritroverà per intonare in coro una canzone dell'uno e dell'altro a ogni scoccare dell'ora, senza soluzione di continuità dall'alba al tramonto. Tra gli altri ospiti attesi Stefano Zecchi, Giangilberto Monti e Vito Vita, Collettivo Rosario, Yasmina Pani, Gabriella Greison, oltre ad alcuni degli artisti impegnati anche allo Sferisterio, tra i quali Chiara Francini, Mogol, Ermal Meta.

Gli otto vincitori sono stati designati a giudizio del Comitato Artistico di Garanzia, che in questa edizione è composto da Francesca Archibugi, Enzo Avitabile, Claudio Baglioni, Diego Bianchi, Francesco Bianconi, Maria Grazia Calandrone, Luca Carboni, Alessandro Carrera, Guido Catalano, Ennio Cavalli, Carmen Consoli, Simone Cristicchi, Gaetano Curreri, Teresa De Sio, Giorgia, La Rappresentante di Lista, Dacia Maraini, Mariella Nava, Vasco Rossi, Ron, Enrico Ruggeri, Tosca, Paola Turci, Roberto Vecchioni, Sandro Veronesi, Boosta, Fabrizio Bosso, Angelo Branduardi, Cristina Donà e Irene Grandi. Gli otto artisti si esibiranno sia il 23 che il 24 giugno. Il voto dei 2.400 spettatori dello Sferisterio designerà il Vincitore Assoluto. ■

TA@BUK

nel segno delle libertà

Dall'antico teatro di Taormina, il Festival che premia le eccellenze nella letteratura, nella scienza, nel teatro, nel cinema, nell'arte. Tra i premiati, il Nobel Annie Ernaux, David Quammen, Marco Bellocchio, Michele Placido, Valeria Golino e Levante. Con la conduzione di Antonella Ferrara e Massimiliano Ossini, sabato 24 giugno, in seconda serata su Rai 1

Torna anche quest'anno l'appuntamento dal Teatro Antico di Taormina con Taobuk Festival SeeSicily, promosso dalla Regione Siciliana nel segno della valorizzazione del turismo culturale, che premia le eccellenze nella letteratura, nella scienza, nel teatro, nel cinema, nell'arte. Rai e Rai Sicilia confermano, anche per questa

edizione dal 15 al 19 giugno, la partnership. La serata finale, condotta da Antonella Ferrara e Massimiliano Ossini, sarà trasmessa il 24 giugno in seconda serata su Rai 1 e, grazie a Rai Italia, sarà fruibile per 22 milioni di famiglie italiane nel mondo. Tema di questa XIII edizione "Le libertà": quelle riconosciute e soprattutto quelle negate. Spiega la direttrice e ideatrice Antonella Ferrara: «Taobuk esplorerà l'immensa e inebriante potenza creativa, la dignità e le opportunità che la libertà e le libertà conferiscono all'uomo. Tra le ragioni che hanno portato a scegliere il concept c'è proprio l'urgenza, dettata dal momento storico in cui viviamo, di aprire una riflessione a più voci sul processo storico di una fondamentale conquista della civiltà, ossia il ribaltamento delle libertà da prerogativa di alcuni ceti a status riconosciuto ad ognuno fin dalla nascita». La serata-evento ospiterà la cerimonia di consegna dei prestigiosi Taobuk Award 2023. Quelli per la Letteratura 2023

vanno a tre scrittrici: la francese Annie Ernaux, Premio Nobel 2022, l'iraniana Azar Nafisi e la statunitense Joyce Carol Oates. Tre profili distanti nel loro itinerario artistico, ma affini nell'impegno attivo per la piena emancipazione femminile. Il Taobuk Award per la Scienza 2023 è assegnato allo scrittore e giornalista del "National Geographic" David Quammen. Alla scienza sarà tributato anche il Taobuk Da Vinci Award che quest'anno va a due premi Nobel, il giapponese Shinya Yamana (Nobel 2012 per la Medicina) e l'americano Gregg Leonard Semenza (Nobel 2019 per la Medicina e la Fisiologia), all'israeliano Tal Dvir, esperto in biotecnologie, ed allo specialista mondiale nel campo dei trapianti per la cura del diabete Camillo Ricordi. Premiato anche il cinema italiano con il regista Marco Bellocchio e la montatrice Francesca Calvelli, Michele Placido, Valeria Golino, Edoardo Leo. Riceveranno il Taobuk Award anche l'artista Giuseppe Penone, la cantautrice

siciliana Levante, il violinista e compositore David Garrett e la coreografa Giulia Staccioli, fondatrice della compagnia di danza Katakò, i cui ballerini saranno tra i protagonisti dello spettacolo. Ospite per la prima volta al Festival lo scrittore francese Daniel Pennac che dialogherà con Salvatore Ferlita, docente di Letteratura italiana presso l'Università degli studi di Enna Kore e che, con l'attore e regista teatrale Paco Ioffredo, proporrà dei brani tratti dal suo ultimo spettacolo "Dal sogno alla scena". Copertura informativa verrà garantita da RaiNews24 e dalla Tgr Sicilia che seguirà la cerimonia d'apertura e alcune delle serate. Spazi di approfondimento saranno previsti nei programmi contenitore in diretta mentre Rai Cultura prevede un evento sul portale: <https://www.raicultura.it/letteratura/eventi/Taobuk-Festival-SeeSicily-2023-Le-liberta-b22cf2e6-16fd-44c7-9d4d-162a6f42f3bf.html> e uno speciale web con maggiori approfondimenti. ■



IL BUONGIORNO CON EMA E I GEMELLI

Da lunedì 26 giugno, in diretta dalla Sala B di Via Asiago, torna la versione estiva dello show radio televisivo di Rai Radio2 e Rai 2

Eccoli, stanno per arrivare. Da lunedì 26 giugno, in diretta dalla Sala B di Via Asiago a Roma, torna la versione estiva di "Radio2 Happy Family", lo show radio televisivo di Rai Radio2 condotto dai Gemelli di Guidonia

ed Ema Stokholma. In onda dal lunedì al venerdì dalle 8.35 alle 10.35 e in contemporanea su Rai2 dalle 8.45 alle 10.00. I gemelli di Guidonia ed Ema Stokholma, sempre più affiatati, promettono musica dal vivo, con la Happy Band guidata dal maestro Pino Iodice, e tanti ospiti a sorpresa: tutte le mattine due ore di puro intrattenimento con giochi, quiz, notizie curiose, gag e parodie. I programmi di Rai Radio2 sono disponibili anche su RaiPlay Sound e in video sul canale 202 del digitale terrestre e tivùsat e su RaiPlay al canale tv di Radio2. ■

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri



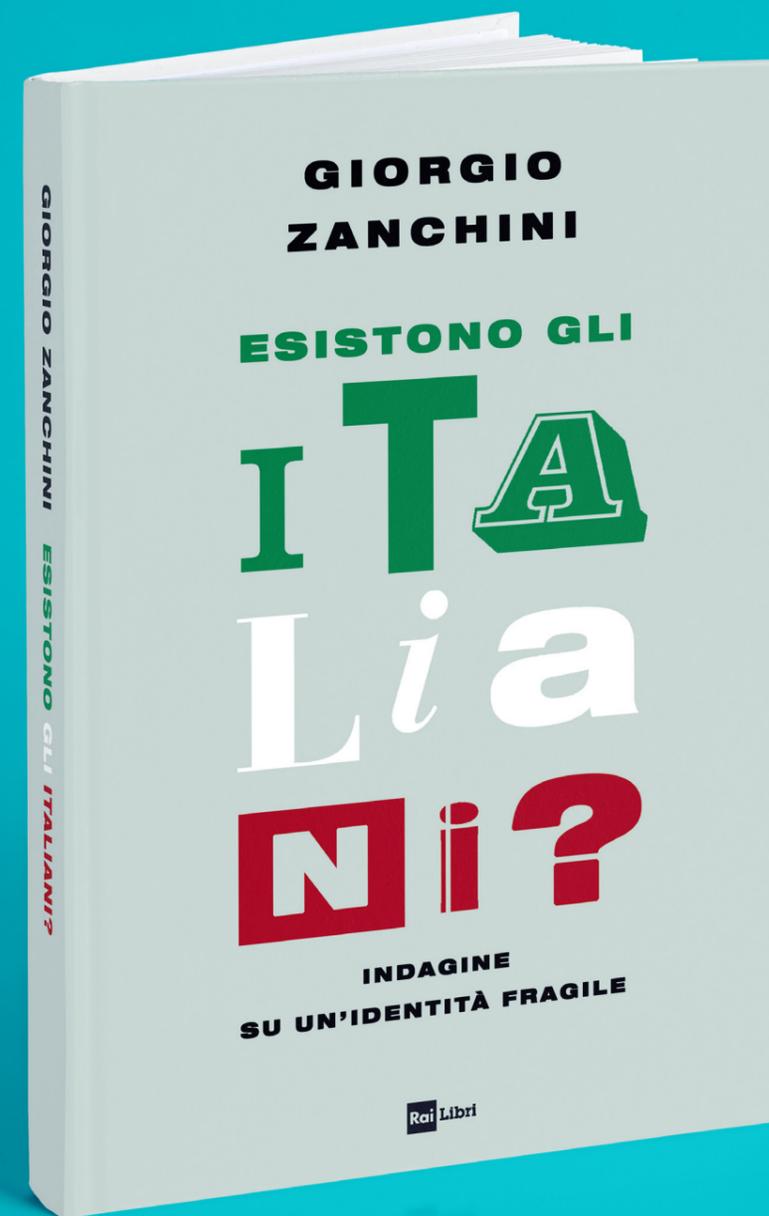
Lola

Un intrigante ritorno al futuro diretto da Andrew Legge. In prima visione esclusiva su RaiPlay

In prima visione esclusiva su RaiPlay, "Lola" racconta in bianco e nero come si cambia la storia. In una casa di campagna inglese negli anni '40 due sorelle ballano sulle note di "Space Oddity" di David Bowie. Inizia così il mockumentary fantascientifico diretto da Andrew Legge. Nel 2021 vengono ritrovate delle bobine di pellicola che raccontano la storia

di due giovani. È il 1938, le sorelle Martha (Stefanie Martini) e Thomasina Hanbury (Emma Appleton) ereditano dal padre (un visionario inventore) alcuni appunti e studi e costruiscono una incredibile macchina che chiameranno Lola (dal nome della madre). Una specie di televisione che permette di intercettare onde radio dal futuro. Ciò permetterà loro di scoprire con grande anticipo il punk, vincere scommesse e influenzare i destini della Seconda Guerra Mondiale, con conseguenze a livello planetario. ■

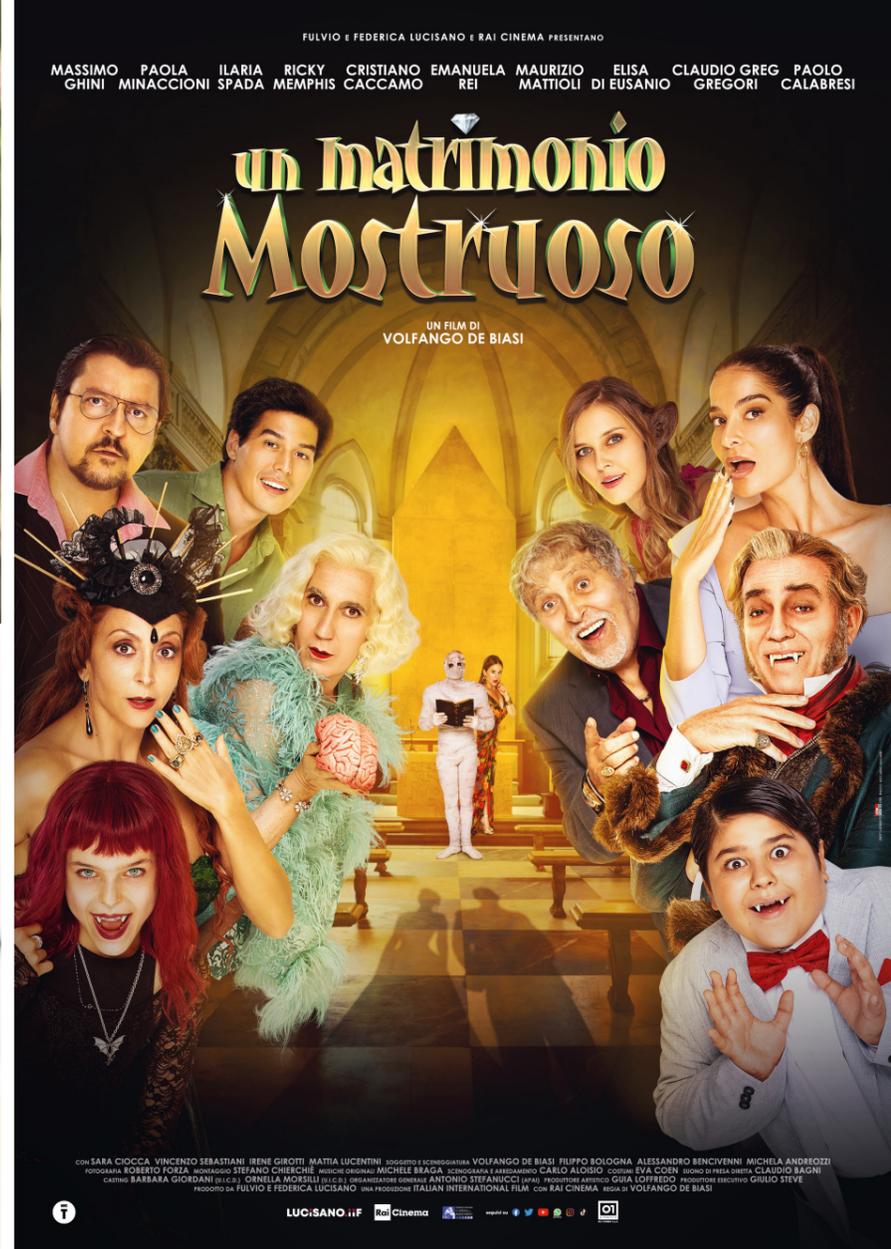
Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri



Rai Cinema



UN MATRIMONIO MOSTRUOSO

Mostri e umani insieme in una commedia grottesca che invita davanti al grande schermo tutta la famiglia. Il regista Volfango De Biasi torna con il sequel di "Una famiglia mostruosa". Nel cast Massimo Ghini, Paola Minaccioni, Ilaria Spada, Ricky Memphis, Cristiano Caccamo, Emanuela Rei, Maurizio Mattioli, Paolo Calabresi. Nelle sale dal 21 giugno

Non è sempre vero che se ne vanno i migliori. È passato a miglior vita Nando, capofamiglia del clan Cornicioni, interpretato in "Una famiglia mostruosa" di Volfango De Biasi da Lillo. Il triste evento ha riunito la famiglia umana di Luna (Emanuela Rei), figlia di Nando, e quella mostruosa del marito Adalberto (Cristiano Caccamo). I parenti, affranti, ignorano che Nando non è nell'aldilà ma in un lontano paradiso fiscale. L'unica a sapere è sua moglie Stella (Ilaria Spada), abbandonata senza un soldo e alla ricerca di un

modo per saldare i debiti del "defunto" marito. Stella decide di approfittare della crisi matrimoniale tra il consuocero Vladimiro (Massimo Ghini) e Brunilde (Paola Minaccioni), riuscendo a scalzare nel cuore del vampiro la strega. Ma Brunilde non si dà per vinta... è pronta a tutto per salvare il suo secolare matrimonio. Dal 21 giugno sarà al cinema "Un matrimonio mostruoso", prodotto da Italian International Film con Rai Cinema, che vede nel cast anche Ricky Memphis, Maurizio Mattioli, Elisa Di Eusanio, Claudio Greg Gregori e Paolo Calabresi. «È proprio la famiglia il centro dell'architettura narrativa, con le sue dinamiche fatte di equilibri e contrasti, di affetti profondi e ordinaria follia – afferma il regista – non conosci mai profondamente qualcuno finché non conosci la sua famiglia, la storia, le contraddizioni, le note che la rendono unica, imperfetta e definita dal fatto di costituire un'eccezione. La famiglia dei mostri

e quella umana, a tratti perfino più mostruosa. Una commedia familiare, di costume e di classe, che scorre su un doppio binario e mette a confronto i mostri letterari e i mostri dei nostri tempi, mostrando come per ciascuno il mostro sia sempre 'l'altro'. In questo secondo film si esplora il topos narrativo del matrimonio per declinarlo in una classica farsa divertita, cercando però di scavare come sempre in quelli che sono i vizi e le piccole crudeltà che covano in seno alla famiglia. «È stato interessante – prosegue De Biasi – lavorare con gli attori sulle maschere, riuscire ad accompagnarli in una recitazione inedita, immaginifica e sorprendente. E affrontare la sfida dell'utilizzo degli effetti speciali, che richiedono complessi tecnicismi e lunghi tempi di lavorazione, ma che sullo schermo scorrono in un istante». Nelle sale dal 21 giugno. ■

Tra le attrici più apprezzate di cinema, Tv e teatro, nella commedia di Volfrango De Biasi veste i panni della strega Brunilde, alle prese con una crisi matrimoniale ed esistenziale: «Agli umani preferisco i mostri perché sai quello che sono, in loro non c'è ipocrisia»

SOTTO LA FARSA, TANTA VERITÀ



Com'è stato l'incontro con Brunilde? Molto bello. Per la prima volta ho fatto un ruolo in costume ed ero molto affascinata anche dal look. La cosa divertente è come sotto la farsa, un po' grottesca, sotto a questi personaggi un po' sopra le righe, si racconti sempre qualcosa di molto vero, sia nella vita di coppia sia nella vita delle donne. Raccontare in modo buffo la "stregopausa", cercando di essere leggeri, far vedere un po' la fragilità di alcune fasi della vita, è interessante e divertente. A fare divertire sono in genere le fragilità umane di persone che, nonostante tutto, ce la vogliono fare.

Cosa significa ereditare un personaggio da un'altra attrice e farlo proprio?

Anche nelle serie, penso a "The Crown", si sono avvicinate grandi attrici, anche completamente diverse tra loro. È un bel gioco. Ovviamente il ruolo di Brunilde era già tracciato in alcune caratteristiche, quindi sono entrata cercando di farle mie. Poi mi sono concentrata molto sulla sua storia, sulla sua crisi matrimoniale ed esistenziale. Anche la formalità di questa strega d'altri tempi mi ha divertita molto, perché è vero che ho un'anima cangiante, come tutti gli attori, ma di base sono una romana de Roma dall'istinto popolare. Ogni volta che mi propongono dei personaggi che mi fanno fare un viaggio dentro le mie tante me stesse, mi diverto ancora di più.

Tra mostri e umani, chi le fa più simpatia e chi più paura? I mostri hanno di bello che sono esplicitamente mostruosi, dichiarano di amare il conflitto. Io e Massimo Ghini (Vladimiro) parliamo di odio. È l'odio a legare i nostri personaggi da secoli, tutto questo è catartico, per noi e per il pubblico. Amo di più i mostri perché sai quello che sono, in loro non c'è ipocrisia.

Se si trovasse a vivere per davvero una giornata da "strega" cosa non si farebbe mancare?

Tra il sacro e il profano... da strega farei subito un viaggio nel tempo, andrei a conoscere Coco Chanel e altre donne che hanno fatto la rivoluzione, anche da un punto di vista estetico, fermerei qualche guerra e farei anche un viaggio interstellare, andrei subito a visitare un altro pianeta...

Quale sceglierebbe?

Mi accontenterei della Luna per vedere la Terra da fuori.

Come sta la commedia italiana?

Sta bene. La commedia è una cosa sacra, per farla bene servono professionalità e attenzione. Ha una funzione straordinaria, quella di raccontare vizi, meschinità, virtù degli esseri umani. Ci sono tante proposte di novità, di intrecci di attori comici e di altri meno consuetamente comici in commedia. Mi piacerebbe anche che potessimo vedere il contrario, ossia attori comici non in commedia. C'è ancora questo pregiudizio.

Che cosa la spinge ad accettare un ruolo?

La sceneggiatura, il cast, il regista.

Come definirebbe il talento?

La possibilità di essere una spugna, di essere continuamente in ricezione. Talento è anche avere un punto di vista sul mondo, una ricerca continua.

Cinema, televisione, teatro. Sono tante le esperienze di successo che l'hanno vista protagonista. Quale pelle sente più giusta per sé?

Bella domanda (sorridente). A parte che ho una bellissima pelle, quindi di pelle va bene anche la mia, penso ai personaggi che ho fatto con Ferzan Ozpetek, che passano dal tragico al comico senza soluzione di continuità. Ho una pelle molto sottile ma anche una pellaccia. Anche negli spettacoli teatrali di prosa classici come "Lattesa" con Anna Foglietta in cui interpretavo una serva veneta del Settecento. La pelle è cangiante.

Il complimento più gradito che ha ricevuto degli spettatori?

Un signore, entrato in camerino mi ha abbracciato e piangendo mi ha detto che erano anni che non rideva così tanto.

Da attrice, che responsabilità sente nei confronti del suo pub-

blico?

Di produrre benessere in chi mi segue. Soprattutto a teatro, dove ho più margine di scelta, cerco di fare cose che mi rappresentino, che sento come necessarie per me e che immagino produrranno un effetto piacevole sul pubblico. Questa è la grande libertà che mi posso concedere dopo tutti questi anni di lavoro.

Il 21 giugno "Un matrimonio mostruoso" al cinema, e poi?

Il 25 giugno sarò al Tempio di Venere a Roma, con lo spettacolo che si chiama "Lurlo di Roma" ideato e scritto da me sulla poesia romana, quella di Giuseppe Gioacchino Belli e Mauro Marè accompagnata da musicisti. Un progetto a cui tengo molto, vista anche la mia passione per la poesia. Poi ci sarà il tour in giro per l'Italia con il mio spettacolo "Dal vivo sono molto meglio".

Cosa le dà gioia nella vita?

Recitare, scrivere e stare con le persone giuste nel momento giusto. E poi anche un bel gelato...

Gusto preferito?

Nocciola, pistacchio e cioccolato fondente. Non riesco a liberarmi da questi tre gusti. ■

Basta un Play!

VIVERE

La famiglia Attorre vive in una casa a schiera nella periferia di Roma. Susi insegna danza a donne in sovrappeso, suo marito Luca è un giornalista free-lance con un debole per l'altro sesso e la loro figlia Lucilla è una bambina di sei anni affetta da asma. Le tensioni familiari spesso sfociano in litigi, dovuti anche al fatto che Susi non riesce a fronteggiare la malattia della figlia e a conciliare i vari impegni quotidiani. Quando nella famiglia fa il suo ingresso Mary Ann, ragazza alla pari, studentessa irlandese amante dell'arte, il precario equilibrio degli Attorre si scardina del tutto. Regia: Francesca Archibugi. Interpreti: Micaela Ramazzotti, Adriano Giannini, Massimo Ghini, Marcello Fonte, Roisin O'Donovan, Andrea Calligar. ■



BLANCA

Dopo aver perso la vista a dodici anni, Blanca si trova ad un passo dal realizzare il sogno della sua vita: lavorare in polizia. Ma, una volta arrivata in commissariato per uno stage, si scontra contro la diffidenza di tutti. Grazie alle abilità che ha sviluppato negli anni, però, e all'aiuto del suo cane Linneo, Blanca si rivela una detective dotata di uno "sguardo" diverso ed efficace. Tratta dai romanzi di Patrizia Rinaldi e con la speciale consulenza artistica di Andrea Bocelli, Blanca è la prima serie televisiva al mondo girata in olofonia, una speciale tecnica di registrazione del suono che permette di essere al posto della protagonista. È possibile ascoltare l'audio della serie in modalità binaurale indossando le cuffie e selezionando "Audio Binaurale" nel menu "lingue e sottotitoli" del player. Regia: Jan Maria Michelini, Giacomo Martelli. Interpreti: Maria Chiara Giannetta, Giuseppe Zeno, Pierpaolo Spollon, Enzo Paci, Antonio Zavatteri, Gualtiero Burzi. ■

MERAVIGLIE NATURALI DELLA DANIMARCA

Uno sguardo ravvicinato alla natura più selvaggia della Danimarca e ad alcuni animali che molti non riescono mai a vedere. L'urbanizzazione ha allontanato una parte della natura, ma ha anche creato nuove opportunità per alcuni animali. Un'anatra domestica ha costruito un nido in una cassetta del balcone. Ma cosa succederà quando i suoi anatroccoli dovranno saltare dal quarto piano? La volpe affamata riuscirà a trovare cibo in un cortile? E la mamma topo riuscirà ad evacuare i suoi piccoli quando un acquazzone torrenziale allagherà le fogne? Il colorato e veloce martin pescatore si tuffa sott'acqua per catturare i pesci, il castoro costruisce la sua diga con qualsiasi cosa, da tronchi d'albero a piccoli ramoscelli, per proteggere l'ingresso della sua tana, e la trota di mare nuota per centinaia di chilometri a monte per deporre le uova. Scopriamo la fauna selvatica degli innumerevoli laghi e torrenti della Danimarca con i documentari sulla piattaforma Rai. ■

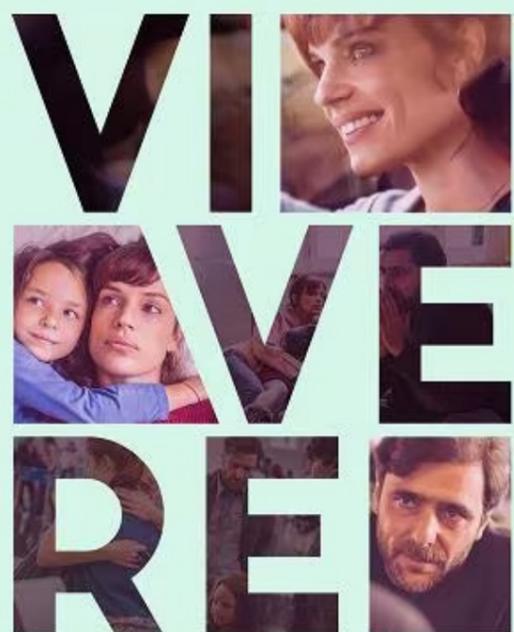


ESCLUSIVA RAIPLAY



CLAY ECONOMY

La serie animata consiste in pillole di economia ed educazione finanziaria per ragazzi e per chiunque voglia capire meglio i concetti base dell'economia. Cosa significa la parola inflazione? O cosa si intende per tassi di cambio? E cicciomoneta è un beniamino dei più piccini? La serie animata "Clay Economy" propone in tredici episodi pillole di economia e di educazione finanziaria con spunti divertenti, per rendere più semplice la comprensione di temi impegnativi, come la finanza, ai ragazzi che vogliono saperne di più. L'imprenditore Alberto Forchielli, l'economista Fabio Scacciavillani, Monica Fibbi, autrice di cortometraggi e serie tv per bambini, e la regista Bibiana Petrerà, hanno prodotto il programma per spiegare ai più giovani il valore dei soldi, la loro circolazione, il loro accumulo e la possibilità di farli rendere. Spread, Borsa, Tassi di Cambio, Obbligazioni. C'è anche Sofà, un divano parlante e molto curioso con tante domande da fare. ■





RADIO1 PLOT MACHINE

Rai Radio 1



Dalla Mediateca Rai di Torino con Susanna Gianandrea

lunedì alle 23.30

LA GARA DEI RACCONTI



Lunedì 19 giugno nuova sfida della Gara dei Racconti Primavera-Estate di Radio1 Plot Machine. In onda alle 23.30 con Vito Cioce e Marcella Sullo. Puntata speciale dalla Mediateca Rai di Torino: ospite la Responsabile Susanna Gianandrea che presenterà le molteplici iniziative a livello multimediale. Vengono selezionati 2 racconti per ciascuna puntata, letti dalle voci di Radio1 Rai e poi votati sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine. Al termine della Gara a luglio, la Redazione insieme a uno scrittore sceglierà il racconto Vincitore tra quelli che si saranno aggiudicati le votazioni delle singole puntate e uno, ripescato per il valore letterario, tra quelli battuti. Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound.

TOP TEN



I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00 E IN REPLICA ALLE 23.00

Rai Radio Tutta Italiana

LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

- | | | |
|----|-------------------------------|-------------------------|
| 1 | The Kolors | Italodisco |
| 2 | Fedez, Annalisa, Articolo 31 | Disco Paradise |
| 3 | Marco Mengoni & Elodie | Pazza Musica |
| 4 | Pinguini Tattici Nucleari | Rubami la notte |
| 5 | Blanco e Mina | Un briciolo di allegria |
| 6 | Achille Lauro e Rose Villain | Fragole |
| 7 | Tiziano Ferro | Destinazione mare |
| 8 | Ernia con Bresh & Fabri Fibra | Parafulmini |
| 9 | Irama, Rkomi | Hollywood |
| 10 | Emma | Mezzo mondo |

CONDUCE FABRIZIO CASINELLI

L'ESTATE DI MENGONI



Continua lo straordinario successo dell'artista che è appena partito con il suo tour italiano negli stadi che si concluderà il 15 luglio al Circo Massimo di Roma. Atteso anche in Europa a partire da ottobre, dove porterà i suoi successi e "Due Vite", vincitrice del Festival di Sanremo

Il "Marco Mengoni Tour 2023", noto anche come "Marco negli stadi", è appena partito. Fino al 15 luglio l'artista di Ronciglione tornerà ad esibirsi per i suoi fan con una serie di concerti in tutta Italia e, da ottobre, in Europa.

13 anni di carriera, 8 album in studio, 74 dischi di platino, oltre 2 miliardi di streaming totali audio/video e nove tour live, rappresentano un ulteriore trionfo di questi ultimi due fortunatissimi anni di traguardi, culminati con la vittoria del 73° Festival di Sanremo.

Una grande soddisfazione per l'artista, reduce anche dal consenso ottenuto al recente Eurofestival dove si è piazzato al quarto posto con il brano Due Vite. Il nuovo "Prisma" contiene anche il suo nuovo singolo "Pazza Musica" in collaborazione con Elodie.

Quest'estate Marco Mengoni è atteso nei principali stadi italiani. Il tour in Italia è iniziato con l'anteprima di Bibione del 17 giugno e si concluderà il 15 luglio al Circo Massimo a Roma. Un evento unico ed eccezionale, in una location deputata ai grandi eventi che ha già ospitato, tra gli altri, anche Bruce Springsteen e che chiuderà la fortunatissima stagione live estiva di Marco Mengoni. Ecco le prossime date italiane del suo tour: PADOVA - 20 giugno 2023 - Stadio Euganeo, SALERNO - 24 giugno 2023 - Stadio Arechi, BARI - 28 giugno 2023 - Arena della Vittoria, BOLOGNA - 1 luglio 2023 - Stadio Dall'Ara, TORINO - 5 luglio 2023 - Stadio Olimpico, MILANO - 8 luglio 2023 - Stadio San Siro, ROMA - 15 luglio 2023 - Circo Massimo.

L'EUROPEAN TOUR invece, partirà ad ottobre: BARCELLONA - 18 ottobre 2023 - Sant Jordi Club, BRUXELLES - 21 ottobre 2023 - Forest National, AMSTERDAM - 23 ottobre 2023 - Afas Live, PARIGI - 25 ottobre 2023 - Zénith Paris - La Villette, FRANCOFORTE - 27 ottobre 2023 - Jahrhunderthalle, VIENNA - 29 ottobre 2023 - Gasometer, ZURIGO - 31 ottobre 2023 - Hallenstadion, MONACO - 2 novembre 2023 - Olympiahalle.

L'artista, che ha una carriera di 13 anni alle spalle, ricca di tante canzoni dai testi intensi, inizia nel 2009 quando viene scelto da Morgan per X-Factor. La sua voce potente e la sua capacità di emozionare attraverso le parole, hanno fatto sì che il suo talento venisse presto riconosciuto a livello nazionale e internazionale.

"Due Vite" sarà il perno del suo tour, il brano con cui ha vinto la 73° edizione del Festival di Sanremo, a 10 anni di distanza dalla sua precedente vittoria con "Lessenziale". Una canzone che parla di relazioni, concentrandosi sulla relazione più intima, quella con se stessi, che si costruisce grazie alle diverse esperienze che viviamo durante la nostra vita. Un invito ad affrontare la vita con onestà, senza rimpianti e senza pensare a chi dovremmo essere, per accettare gli errori come momenti di crescita. ■

Legalità&Sicurezza: l'Esserci Sempre della Polizia di Stato non è solo un claim, ma un operato continuo di uomini e donne della Polizia di Stato che si dedicano senza sosta per far sì che ci sia rispetto delle regole. Uso non corretto dello smartphone, eccesso di velocità e cinture di sicurezza non allacciate, assunzione di alcol e droghe sono comportamenti pericolosi che, secondo le statistiche, causano il maggior numero di incidenti su strade e autostrade. Una campagna di comunicazione intensa quella della Polizia di Stato, sempre attenta ai bisogni dei cittadini che durante l'anno e soprattutto nei mesi estivi cerca di prevenire incidenti e di informare gli automobilisti sui gravi rischi in cui può incorrere chi guida senza rispettare le regole. Una attenzione alla sicurezza durante gli spostamenti estivi che prevede assistenza e informazione lungo la rete autostradale anche attraverso tutti i mezzi di comunicazione. I giovani hanno bisogno di esempi, di coerenza e altruismo: gli angeli della strada, così come vengono spesso definiti gli uomini in divisa che si dedicano come possono a far rispettare il codice della strada. La Polizia stradale è presente anche nelle competizioni storiche importanti così come la MilleMiglia, la più celebre corsa d'auto d'epoca del mondo. Partita da Brescia, in cinque tappe, ha attraversato la nostra meravigliosa penisola e la Repubblica di San Marino, per poi, come da tradizione, giungere il 17 giugno nuovamente nella Leonessa d'Italia. Come sempre la Polizia Stradale è stata al fianco dei partecipanti sino alla tappa finale a Brescia. I 55 poliziotti, con 33 moto, 10 auto, un furgone per il trasporto di materiale ed un carro soccorso, hanno assicurato il servizio di scorta e sicurezza della gara d'epoca. La Dr.ssa Maria Pia Rossi, Dirigente Polizia Stradale di Napoli, ci racconta la sua esperienza di Donna in Prima Linea e quanto è importante la prevenzione attraverso le campagne di sensibilizzazione anche nelle scuole e la presenza capillare sul territorio per evitare tragedie.

Perché ha scelto di indossare la divisa della Polizia di Stato?

Sono entrata in Polizia nei primi mesi del 1994. In quegli anni, come è a tutti noto, furono uccisi dalla mafia molti servitori dello Stato e per chi, come me, si laureava in giurisprudenza, era molto forte il sentimento di poter contribuire, con il proprio operato a combattere la criminalità e a garantire le libertà e i diritti fondamentali dei cittadini. Quindi, la scelta è stata determinata dall'esigenza interiore di poter essere al servizio dei cittadini, per consegnare una società migliore ai nostri figli.

Ci racconta le tappe fondamentali del suo impegno in prima linea con la Polizia di Stato?

Assegnata alla Questura di Napoli, è iniziata la mia avventura presso l'Ufficio Volanti, che da subito mi ha offerto la possibilità di essere vicina alla gente, di prestare aiuto alle persone in difficoltà, ricordando che la finalità principale della Polizia di Stato è il soccorso pubblico e la tutela della collettività; poi all'Ufficio di Gabinetto, settore delicato e strategico della Questura. Successivamente, il passaggio al Compartimento Polizia Stradale Campania e Molise, organo di raccordo



Maria Pia Rossi, Dirigente Polizia Stradale di Napoli, racconta la sua esperienza e invita, in particolare chi sceglierà di viaggiare con il camper, a seguire alcune regole utili per una vacanza in piena serenità e senza imprevisti

**DEDIZIONE
E PASSIONE**

specialistico di ben sette Sezioni Polizia Stradale e due Centri Operativi Autostradali, per poi dirigere la Sezione Polizia Stradale di Caserta. Pensi che il simbolo della Specialità della Polizia Stradale, specialità della Polizia di Stato, è il Centauro, figura mitologica che nella Divina Commedia Dante pone a custodia dei violenti.

Promossa Primo dirigente sono stata prima alla Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Campobasso e, in seguito, a capo della Divisione Anticrimine della Questura di Caserta, dove ho avuto la grande occasione di lavorare con il mio staff per aggredire i patrimoni della criminalità e tutelare le donne vittime di violenza, attraverso l'adozione dei numerosi provvedimenti di ammonimento disposti nei confronti degli autori di stalking e maltrattamenti in famiglia. Questo percorso è proseguito al Commissariato di Polizia "San Giovanni /Barra", della Questura di Napoli, dove insieme al personale, ho potuto proseguire nella lotta alla criminalità e contro le vessazioni subite dalle donne in situazione di vulnerabilità.

Infine, il mio ritorno alla Polizia Stradale di Napoli, dove ho potuto continuare nello specifico ambito di competenza la mission, attraverso le molteplici attività di prevenzione organizzate al fine di ridurre il fenomeno degli incidenti stradali, quasi sempre causati dall'abuso di alcol e dall'uso di sostanze stupefacenti, ovvero da comportamenti scorretti dei conducenti.

Tra l'altro l'obiettivo principale è sempre stato quello di dare rilevanza all'educazione dei giovani, che costituiranno la comunità del domani, al rispetto delle regole sociali e giuridiche che disciplinano lo svolgimento della vita dei cittadini. Per questa finalità, molto assiduo è stato l'impegno nell'incontrare gli adolescenti, gli studenti delle nostre scuole, i ragazzi nelle nostre piazze, ai quali spieghiamo la funzione delle regole e l'importanza del rispetto della legalità, insegnando loro che un comportamento corretto è lo strumento di tutela non solo della propria incolumità ma di libera e consapevole convivenza in una società civile.

Che significato ha per lei esserci sempre?

"Esserci sempre", significa essere tra la gente, essere immersi nella società, comprenderne le problematiche e le criticità, trovare le soluzioni giuste alle problematiche percepite, carpire i segnali di aiuto ed offrire una risposta immediata di sicurezza e di protezione. "Esserci sempre" significa diventare il punto di riferimento della realtà in cui si opera, il baluardo di legalità a cui rivolgersi in caso di necessità. Questa è la finalità della Polizia di Stato.

Quanto è importante la comunicazione tra i cittadini e le istituzioni?

È fondamentale che il cittadino non percepisca l'Istituzione come un'organizzazione asettica e statica, ma come una struttura dinamica, fatta di donne e uomini che operano tra la gente e per il bene della gente. Spesso, non è sufficiente che ci sia stato un intervento, ma conta anche comunicare agli altri quanto è stato fatto. Ciò contribuisce ad accrescere il senso di sicurezza e soprattutto di fiducia nei confronti delle Istituzioni. La comunicazione garantisce che il cittadino possa acquisire la consapevolezza che in caso di bisogno lo Stato è sempre al suo fianco.

Si è svolta la scorsa settimana la "1000Miglia" con 420 auto di pregio e valore coinvolte. Come vi ha visto impegnati la competizione?

È la più celebre corsa d'auto d'epoca del mondo. Partita da Brescia, in cinque tappe, ha attraversato la nostra meravigliosa penisola e la Repubblica di San Marino, per poi, come da tradizione, giungere il 17 giugno nuovamente nella Leonessa d'Italia. Come sempre la Polizia Stradale è stata al fianco dei partecipanti sino alla tappa finale a Brescia. I 55 poliziotti, con 33 moto, 10 auto, un furgone per il trasporto di materiale ed un carro soccorso, hanno assicurato il servizio di scorta e sicurezza della gara d'epoca. Gli agenti della Sezione Polizia Stradale di Brescia, già nei giorni precedenti alla partenza, si sono occupati di effettuare i controlli documentali necessari alle vetture coinvolte nella manifestazione. I partecipanti hanno dimostrato di essere in possesso di una patente di guida in corso di validità, di avere una carta di circolazione attestante l'avvenuta revisione e la copertura assicurativa del mezzo, mentre i concorrenti provenienti da Paesi extra Schengen, hanno dovuto presentare il permesso internazionale di guida, o in alternativa una traduzione giurata in lingua italiana del titolo straniero e, per i veicoli immatricolati all'estero, la copertura assicurativa UCI. Trattandosi di una gara di regolarità, i concorrenti hanno avuto anche l'obbligo di rispettare il Codice della Strada e la Polizia Stradale ha anche vigilato in tal senso, per la tutela della loro sicurezza e di quella di tutti gli utenti della strada.

Da sempre la Polizia partecipa alla "1000 Miglia", non solo nella sua veste istituzionale a tutela della sicurezza dei partecipanti e degli altri utenti della strada, ma dal 2017 anche alla rievocazione storica nella sezione dedicata alle Istituzioni, "1000 Miglia Friends". Quest'anno hanno presenziato due pezzi unici provenienti dall'Autocentro della Polizia di Stato delle città di Padova e Milano: una Fiat 1500 grigio verde dei primi anni '60 e un'Alfa Romeo Matta del 1954.

Con l'arrivo della stagione estiva cresce la voglia di vacanza e di scoprire nuovi luoghi di villeggiatura o semplicemente tornare nei posti del cuore e sempre più è diffusa la vacanza in Camper. Un consiglio per i camperisti.

La propensione a trascorrere le vacanze in camper ha sedotto sempre più persone negli ultimi anni, complice anche l'effetto COVID19. La voglia di partire con la famiglia e gli amici verso nuove avventure però non deve tralasciare di seguire alcune regole e consigli utili per una vacanza in piena serenità e senza imprevisti. Ecco di seguito alcuni consigli utili da seguire prima di noleggiare un camper e di partire:

PATENTE IDONEA ALLA GUIDA DI CAMPER

La patente B per guidare un camper è generalmente sufficiente, a patto che il mezzo rientri nella categoria dei veicoli con una massa a pieno carico fino a 3,5 tonnellate. È fondamentale quindi verificare sul libretto di circolazione a quale categoria il veicolo appartiene e soprattutto rispettare i valori di massa trasportabile per evitare sanzioni in caso di controlli su strada.

DIMENSIONI E MANOVRE



I camper, come i furgoni, permettono di avere una visuale anteriore migliore di molte automobili grazie alla posizione di guida rialzata. Questo vantaggio in molti casi può generare un'eccessiva sicurezza durante le manovre in spazi limitati. Ecco perché è importante ricordare le misure di altezza, larghezza e lunghezza per evitare di rimanere incastrati sotto a viadotti, in garage sotterranei o strade urbane troppo strette. Ricordate che in molti posti è segnalato il limite di altezza, larghezza o lunghezza con un segnale stradale dedicato.

Se siete abili guidatori con l'auto, vi troverete a vostro agio alla guida del camper preso a noleggio. Tuttavia, resta fondamentale l'importanza di prendere confidenza con i comandi principali e secondari (valvole e sistemi per acque chiare, grigie, scarico ed elettrico), e le distanze durante le manovre. A tal proposito gli specchietti retrovisori sono più grandi proprio per avere una migliore visuale laterale. Se è possibile, scegliete un camper con una retrocamera e i sensori di manovra, ricordando di allenarvi con qualche manovra di prova prima della partenza.

CONSIGLI PER LA GUIDA

Le dimensioni e il peso di un camper sono i fattori più importanti da tenere in considerazione alla guida in quanto:

- la lunghezza maggiore richiede manovre a una velocità più bassa soprattutto nelle curve molto strette;
 - la larghezza maggiore potrebbe spingervi ad oltrepassare la vostra carreggiata, controllate nei retrovisori;
 - il peso maggiore, richiede maggiore attenzione soprattutto nelle frenate, che è meglio anticipare, e nei sorpassi;
- In generale è consigliabile assumere uno stile di guida tranquillo, nel rispetto dei limiti di velocità, sia per la sicurezza di guida, sia per evitare sprechi di carburante.

POSTI A SEDERE, CINTURE DI SICUREZZA E SEGGIOLINO BIMBI

La sicurezza in viaggio non deve mai essere sottovalutata, soprattutto riguardo ai posti predisposti per i passeggeri e alle cinture di sicurezza allacciate. Mai viaggiare sdraiati o restare in piedi mentre il camper è in movimento. Lo stesso vale per i bambini che fino a 150 cm di altezza devono viaggiare in un seggiolino adeguato al trasporto correttamente fissato al sedile del camper.

I CONTROLLI INDISPENSABILI PRIMA DELLA PARTENZA

Fidarsi è bene ma non fidarsi troppo è meglio, soprattutto quando si noleggia un camper. Come spiega la piattaforma di campersharing, ogni proprietario è tenuto a controllare il vei-

colo prima della consegna al viaggiatore. Ma è sempre consigliabile controllare che tutto il necessario sia presente e funzionante con particolare riguardo a kit di emergenza, gilet ad alta visibilità per ogni passeggero, documenti e assicurazione previsti.

Restano validi, come per qualsiasi altro veicolo, tutti i controlli relativi ai livelli (olio, acqua, ecc.), funzionamento luci e pressione pneumatici.

QUANDO UTILIZZARE LA TOILETTE SUL CAMPER

Utilizzare il bagno in viaggio è pericoloso. La toilette in camper si può utilizzare solo quando il veicolo è fermo in un'area opportunamente designata alla sosta o abbastanza sicura. Nessun passeggero deve trovarsi in piedi o non correttamente assicurato al sedile con le cinture di sicurezza. Lo stesso vale per gli animali domestici in viaggio che andrebbero protetti assicurandoli all'interno di trasportino opportunamente vincolato con cinghie o ganci.

LIMITI DI VELOCITÀ

Guidare un camper comporta anche la conoscenza dei limiti di velocità da rispettare:

- fino a 3,5 t i limiti di velocità con camper sono gli stessi delle autovetture. Tuttavia, è consigliabile non superare la velocità di 100-110 km/h e di attenersi scrupolosamente ai limiti vigenti.
- Aldilà di queste regole di carattere comune, è doveroso segnalare la diffusione del fenomeno della condivisione, sotto forma di car-sharing, di camper che vengono messi a disposizione di soggetti privati proprietari dei veicoli, anche mediante piattaforme web che fungono da intermediari e favoriscono l'incontro tra domanda e offerta. Questa attività, sebbene possa essere descritta come una forma di condivisione del veicolo e in quanto tale offerta e pubblicizzata come legittima, anche in assenza di alcuna formalità, nasconde in sé gli aspetti della locazione vera e propria e pertanto cela al neofita camperista il pericolo di incorrere in importanti violazioni del Codice della Strada e fiscali relative alla disciplina dell'attività commerciale di noleggio ad uso terzi e della normativa in materia di sicurezza pubblica e contrasto al terrorismo ed alla criminalità Mafiosa (art. 17 D.L. n 113/2018)

Per concludere, un consiglio alle donne che vogliono intraprendere la Sua carriera

Dedizione e passione, devono ispirare un dirigente di Polizia. Alle donne che intendono intraprendere una professione come la mia, consiglio di iniziartela con la cognizione che ci saranno momenti duri, ma anche con la certezza delle soddisfazioni che ne deriveranno; tanto è vero che ancora oggi a quasi 30 anni da quel primo giorno, quando arrivo in ufficio sono entusiasta di incontrare i "miei Poliziotti" e di iniziare con loro una nuova avventura. ■



Lelio Luttazzi, il tasto giusto

Al via la nuova stagione del programma con Aldo Grasso. Nella prima puntata, in onda in prima visione venerdì 23 giugno alle 21.20 su Rai Storia, il ricordo del protagonista del sabato sera televisivo degli anni Sessanta

Via alla nuova stagione di Storie della TV, le storie della TV italiana, attraverso i personaggi e i programmi che l'hanno resa unica, raccontata da Aldo Grasso e dai suoi protagonisti e testimoni, in onda in prima visione a partire da venerdì 23 giugno alle 21.20 su Rai Storia. Un programma di Enrico Salvatori, con la collaborazione di Clemente Volpini, produttore esecutivo Emanuela Capo, regia di Agostino Pozzi e Matteo Bardelli. Le puntate sono unite da racconti biografici di alcune personalità dello spettacolo e del giornalismo. Si comincia con Lelio Luttazzi, del quale è ricorso il centenario della nascita il 27 aprile 2023, in un racconto di Mario Sagna sulla sua carriera televisiva che ha caratterizzato il sabato sera degli anni 60, e non solo. Lelio Luttazzi (1923-2010), artista completo che da musicista

jazz autodidatta diventa direttore d'orchestra della Rai e dopo qualche anno, grazie ad Antonello Falqui, conquista, nella scintillante veste di conduttore, il palcoscenico più importante del varietà degli anni '60: dopo tanta gavetta, infatti, la consacrazione nel ruolo di presentatore per Lelio Luttazzi arriva nel 1965 con "Studio Uno", il programma di varietà che per originalità di scrittura e magnificenza del cast faceva invidia a Broadway. Garbo, eleganza, ironia, poliedricità e una sensibilità fuori dal comune saranno le chiavi del successo di Lelio Luttazzi e ne faranno uno showman dallo stile inimitabile. Anche nella successiva esperienza di "Ieri e Oggi" (1967-70), il primo programma in cui la Rai decide di utilizzare il materiale custodito nei suoi archivi, Luttazzi porta la freschezza della musica e un approccio originale alle interviste con i grandi protagonisti della televisione delle origini. Con le testimonianze di Rosario Fiorello, che riportò nel 2006 Lelio Luttazzi in TV; Sandra Milo, sua partner in "Studio Uno" 1966; Emanuele Salce, figlio di Luciano, partner in "Studio Uno" 1965 e '66; Daniele Mancini, figlio di Leone, inventore di "Ieri e Oggi" di cui nel 1967 Lelio Luttazzi fu il primo conduttore; la figlia Donatella e la moglie Rossana Luttazzi. ■

La settimana di Rai Storia



**Passato e presente
Rasna, il nome degli Etruschi**
Dagli insediamenti più antichi nella valle dell'Arno e in quella del Tevere, il popolo etrusco è arrivato a dominare lo scenario politico ed economico italiano.
Lunedì 19 giugno ore 20.30



**5000 anni e più
L'impresa di Champollion**
Decifrando l'antico codice geroglifico, Jean-François ha restituito le parole a una civiltà millenaria e misteriosa, ma dietro la sua impresa c'era un fratello di cui si sa poco e che ha reso tutto possibile.
Martedì 20 giugno ore 21.10



**Nec recisa recedit
Storia della Guardia di Finanza**
Un motto che riassume una storia. Un percorso lungo quasi 250 anni i cui snodi principali accompagnano le tappe fondamentali della storia d'Italia.
Mercoledì 21 giugno ore 21.10



**a.C.d.C. Apocalissi del passato
La scomparsa dei Maya**
L'archeologia è ancora alla ricerca di una spiegazione esauriente dello spettacolare crollo dei Maya.
Giovedì 22 giugno ore 21.10



**e-Archeo. Parchi Archeologici
Sirmione e Desenzano**
Luoghi magici con una storia millenaria. Un viaggio nel tempo per riscoprire civiltà perdute e ammirare lo straordinario patrimonio archeologico del nostro Paese.
Venerdì 23 giugno ore 21.10



**Documentari d'autore
La linea sottile**
Le storie di Bakira, donna bosniaca sopravvissuta alle violenze della guerra nella ex-Jugoslavia, e di Michele, un ex soldato italiano di una missione internazionale di pace in Somalia.
Sabato 24 giugno ore 23.00

**Binario cinema
Red Dust**
Sud Africa, anni Novanta. L'avvocata Sarah Barcant indaga sulle violenze subite dal suo assistito, brutalmente torturato negli anni dell'apartheid. Dal romanzo "Polvere rossa" di Gillian Slovo.
Domenica 25 giugno ore 21.10



Rai Storia



AZIONI FUGGITIVE

Una puntata dedicata a Milano Musica 2023, tra ciclisti che suonano piccoli strumenti mentre pedalano e artisti che si esibiscono in luoghi non convenzionali. Mercoledì 21 giugno alle 21.15 in prima visione su Rai 5

In occasione della Giornata europea della Musica, Rai 5 propone, alle 21.15 in prima visione, una puntata del programma "Visioni" dedicata a Milano Musica. Quest'anno l'annuale manifestazione Milano Musica diretta da Cecilia Balestra s'intitola "Azioni Fuggitive", che rimanda a un lavoro scritto da Mauricio Kagel per 111 ciclisti che suonano piccoli strumenti mentre pedalano. È un titolo simbolico, di quanto sia importante mantenere viva l'arte e la creatività con scelte

coraggiose e anticonvenzionali, fuggivevoli a volte, ma piene di vitalità. Nel corso della manifestazione, infatti, sono tante le conferme e ancora di più le novità che vedono pièces dei compositori della musica contemporanea eseguite da grandi artisti non solo nei templi sacri della musica come la Scala e l'Auditorium, ma anche in luoghi meno scontati come l'Hangar Bicocca e la Fabbrica del Vapore: La volontà è quella di creare nuovi spazi del contemporaneo per un pubblico esigente e affezionato come quello milanese. A raccontarci gli eventi è Cecilia Balestra, che da anni dirige il Festival sapientemente e un giovane musicista del conservatorio attraverso le sue "Azioni fuggitive". "Visioni" è un programma di Alessandra Greca, scritto con Emanuela Avallone, Laura Bolio, Franca De Angelis, Francesca Filiasi, Paola Mordiglia, Mirella Serri, Elena Sorrentino. La regia è di Fania De Risi. ■

La settimana di Rai 5



Be My Voice

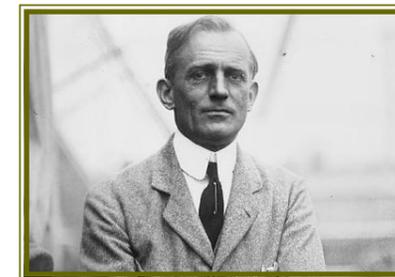
L'impegno dell'attivista e giornalista iraniana Masih Alinejad contro il regime oppressivo, in particolare nei confronti delle donne, del suo Paese. Lunedì 19 giugno ore 21.15



FILM

Alba (Zora)

Seconda pellicola della trilogia del regista croato Dalibor Matanić dedicata al sole. Prima visione. Martedì 20 giugno ore 21.15



Rosario Scalerò

Un Maestro fra due mondi

Fu violinista, compositore e docente. La sua figura ha marcato il mondo accademico e concertistico girando tra Europa e Stati Uniti. Prima visione. Mercoledì 21 giugno ore 18.45



Opera

Simon Boccanegra

Omaggio al direttore Claudio Abbado in occasione del 90° anniversario della nascita. Dal Teatro Comunale di Firenze nell'allestimento di Peter Stein. Giovedì 22 giugno ore 21.15



Romeo e Giulietta

Daniele Gatti dirige l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con lui al violoncello Pablo Ferrandez. Prima visione. Venerdì 23 giugno ore 21.15



Teatro

That's Life

Riccardo Rossi, nella sua ossessiva e maniacale "schedatura" del genere umano, torna a descriverci pregi e difetti della vita. Sabato 24 giugno ore 21.15

Filicudi e Alicudi, le isole del silenzio

Tra le 'sette sorelle' delle Eolie, sono quelle più schive, più 'timide' forse perché piccole e a lungo dimenticate e inesplorate. Sono le isole del vento, e delle nere colate laviche, le più primitive. Prima visione. Domenica 25 giugno ore 22.00



Rai 5

NUOVE AVVENTURE PER PEPPA PIG

*Su Rai Yoyo (e su Rai Play) la nona stagione
della seguitissima serie animata inglese.
Appuntamento tutti i giorni alle 7.35*

Peppa e George imparano cose nuove da poter fare in casa e fuori. La seguitissima serie inglese narra la vita quotidiana di una serena famiglia di maialini, composta dalla piccola Peppa, dal suo fratellino George, mamma Pig e papà Pig. I nuovi episodi della nona stagione della serie animata sono arrivati su Rai YoYo e RaiPlay. L'appuntamento è tutti i giorni, alle 7.35, sul canale 43.

Con mamma e papà Pig, Peppa e George cercano di fare ordine e di eliminare le cianfrusaglie che non servono più; con Nonno e Nonna Pig costruiscono un hotel per insetti e un rifugio per osservare i gufi; con il signor Patato fanno lezioni di ginnastica e con la signorina Coniglio lezione di nuoto; con gli amici di Nonna e nonno Pig partecipano alla rievocazione storica degli anni Sessanta e scoprono le strane usanze di quegli anni lontani.

Peppa e George, con tutta la famiglia, vivranno l'emozione di una gita in canoa sulle rapide del fiume e impareranno come passare il tempo e divertirsi lo stesso se in vacanza piove a dirotto. Quanto alle vacanze, saranno ancora più emozionanti passate lontano da casa con nonno e nonna Pig, ma la cosa più bella, dopo aver imparato tanto, sarà sempre fare ritorno a casa e ritrovare mamma, papà Pig e Goldie, adorato pesce rosso.

La serie ormai divenuta un cult, è stata trasmessa in 180 Paesi e dopo i primi riconoscimenti nel 2005 - Pulcinella Award 2005, Annecy Grand Prize 2005, Bradford Animation Festival Award 2005, Bafta Children's Awards 2005 e 2011 - ha al suo attivo nomination e premi nei maggiori festival internazionali. ■



CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



GENERALE



1	1	1	2	Colla Zio	In fondo al blu
2	2	1	5	Wax	Anni 70
3	3	1	19	Olly	Polvere
4	6	1	74	Rhove	Shakerando
5	4	1	19	Colla Zio	Non mi va
6	5	2	8	Aisha	Milano
7	8	3	20	Bresh, Shune	Guasto d'amore
8	7	7	2	Albe	Così come sei
9		9	1	Demetra	Cartagine
10		10	1	DJOMI	Gossip

ITALIANI



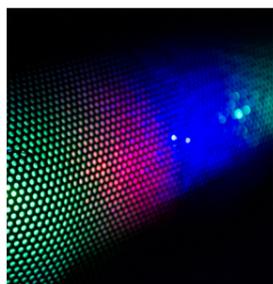
1	2	1	5	Kolors, The	Italodisco
2	4	2	3	Fedez, Annalisa, Artic..	Disco Paradise
3	3	2	3	Marco Mengoni & Elodie	Pazza Musica
4	5	4	4	Pinguini Tattici Nucleari	Rubami la notte
5	1	1	9	Blanco e Mina	Un briciolo di allegria
6	8	6	4	Achille Lauro e Rose V..	Fragole
7	6	2	6	Tiziano Ferro	Destinazione mare
8	10	8	2	Ernia con Bresh & Fabr..	Parafulmini
9		9	1	Irama, Rkomi	Hollywood
10	9	5	7	Emma	Mezzo mondo

INDIPENDENTI



1	4	1	4	Rita Ora feat. Fatboy ..	Praising You
2	1	1	16	Claude	Ladada (Mon Dernier Moi)
3	2	2	5	LP	Golden
4	3	1	12	Quinze & Bob Sinclar	Never Knew Love Like T.
5		5	1	Madame	Aranciata
6	5	3	10	Francesco Gabbani	L'abitudine
7	6	2	13	Negramaro, Elisa, Jova..	Diamanti
8	9	8	3	Raf	80 Voglia di te
9	8	6	8	Diodato	Occhiali da sole
10	7	1	18	Madame	Il bene nel male

EMERGENTI



1	1	1	2	Colla Zio	In fondo al blu
2	2	1	5	Wax	Anni 70
3	3	1	19	Olly	Polvere
4	6	1	74	Rhove	Shakerando
5	4	1	19	Colla Zio	Non mi va
6	5	2	8	Aisha	Milano
7	8	3	20	Bresh, Shune	Guasto d'amore
8	7	7	2	Albe	Così come sei
9		9	1	Demetra	Cartagine
10		10	1	DJOMI	Gossip

UK



1	1	3	Dua Lipa	Dance The Night
2	3	3	Kylie Minogue	Padam Padam
3	2	13	Calvin Harris feat. El..	Miracle
4	5	4	Anne-Marie & Shania Twain	UNHEALTHY
5	7	12	Ed Sheeran	Eyes Closed
6	4	5	Tom Grennan	How Does it Feel
7	11	37	Lewis Capaldi	Forget Me
8	12	7	Jax Jones & Calum Scott	Whistle
9	9	22	Miley Cyrus	Flowers
10	16		Becky Hill x Lewis Tho..	Side Effects



EUROPA



1	1	12	Ed Sheeran	Eyes Closed
2	2	8	David Guetta feat. Ann..	Baby Don't Hurt Me
3	4	13	Pink	TRUSTFALL
4	3	21	Miley Cyrus	Flowers
5	5	7	Purple Disco Machine x..	Substitution
6	6	2	Dua Lipa	Dance The Night
7	8	4	Post Malone	Chemical
8	7	5	Calvin Harris feat. El..	Miracle
9	9	11	Lost Frequencies, Elle..	Back To You
10	13	1	Loreen	Tattoo

AMERICA LATINA



1	1	8	Grupo Frontera & Bad B..	un x100to
2	2	21	Miley Cyrus	Flowers
3	4	16	KAROL G X Shakira	TQG
4	3	13	Marshmello & Manuel Tu..	El Merengue
5	5	8	Yng Lvcas feat. Peso P..	La Bebe
6	6	11	ROSALÍA & Rauw Alejandr	BESO
7	8	5	Eslabon Armado & Peso ..	Ella Baila Sola
8	16	1	Dua Lipa	Dance The Night
9	7	31	Rema	Calm Down
10	15	1	Sebastián Yatra Junto ..	Vagabundo

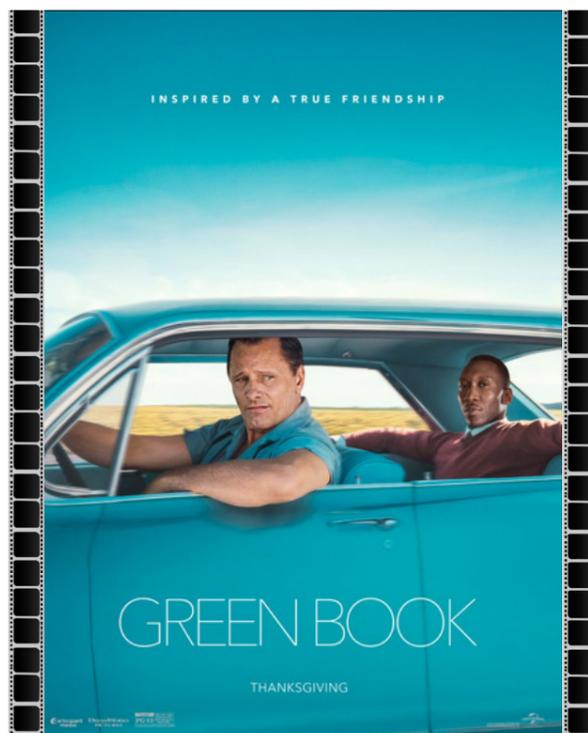
CINEMA IN TV



"UNA FAMIGLIA MOSTRUOSA" – MARTEDÌ 20 GIUGNO
ORE 21.20 – ANNO 2021 – REGIA DI VOLFANGO DE BIASI **Rai 2**

Luna e Adalberto sono una giovane coppia che scopre di aspettare un figlio. Ora devono comunicarlo alle rispettive famiglie. Se per la ragazza il problema non esiste perché dice di essere orfana, per lui la situazione è davvero complicata. La famiglia di Adalberto, infatti, è composta da mostri: la mamma è una strega, il papà un vampiro, la nonna un fantasma, lo zio uno zombi e la sorellina una vampira destinata a rimanere bambina. Adalberto decide comunque di presentare a Luna i suoi parenti cercando di salvare le apparenze. A sorpresa, però, a casa del ragazzo si presentano anche i genitori di Luna, che dovevano essere morti, e suo fratello. Ma la mostruosa famiglia di Adalberto accetterà che il loro unico erede stia con un'umana? Cosa succederà quando Luna scoprirà la loro vera natura? E poi siamo sicuri che Adalberto sia "umano"? Nel cast Emanuela Rei, Cristiano Caccamo, Lucia Ocone, Massimo Ghini, Paolo Calabresi, Sara Ciocca, Ilaria Spada e Lillo.

New York, 1962. Rimasto temporaneamente senza lavoro, il buttafuori italo americano Frank "Tony Lip" Vallelonga si convince ad accettare una singolare offerta. Accompagnerà un talentuoso e affermato pianista afroamericano, Don Shirley, nella sua tournée nel Sud degli Stati Uniti: cioè in un territorio fortemente arretrato - tanto più all'epoca - in termini di integrazione e parità di diritti fra neri e bianchi. Shirley è ricco e istruito, Vallelonga è ruvido e diretto: il viaggio dà uno scossone alle differenze fra i due e il rapporto di lavoro, strada facendo, salda le loro diversità in una originale e profonda amicizia. Tratto da una storia vera, la pellicola ha vinto nel 2019 il premio Oscar per il miglior film. Merito anche dello script e degli attori: generosissima la prova di Viggo Mortensen, che riesce a sdoganare e sfumare il collaudato cliché del buttafuori italoamericano, a fianco di un Mahershala Ali in stato di grazia, che per la sua interpretazione ha preso l'Oscar a sua volta. Statuetta anche per la migliore sceneggiatura.



"GREEN BOOK" – RAI MOVIE - MERC 21 GIUGNO
ORE 21.15 – ANNO 2018 – REGIA DI PETER FARRELLY **Rai Movie**



"IL COLORE DELLA LIBERTÀ" – VEN 23 GIUG ORE 21.20
ANNO 2020 – REGIA DI BARRY ALEXANDER BROWN **Rai 3**

Alabama 1961. La vera storia di Bob Zellner, studente di Montgomery e nipote di un membro del Klu Klux Klan. Bob, che la pensa molto diversamente dal nonno, prende coscienza dei diritti negati alla comunità afroamericana e deve scegliere da che parte stare. Ispirato dalle parole di Martin Luther King, da Rosa Park e dagli studenti di una scuola superiore locale che marciano per protestare contro l'omicidio del contadino di colore Herbert Lee, Bob si unisce agli attivisti afroamericani. Sfidando la sua famiglia e le regole della società segregazionista del Sud, troverà la convinzione interiore e il coraggio di combattere contro l'ingiustizia, la repressione e la violenza, per cambiare il mondo che lo circonda. Il film è tratto dall'autobiografia di Zellner, membro di spicco dello Student Nonviolent Coordinating Committee (SNCC), uno dei principali movimenti che hanno combattuto il razzismo nel Sud degli Stati Uniti.

Un grande successo di Leonardo Pieraccioni interprete e regista del film. Il simpatico comico toscano interpreta stavolta un ingegnere, finito in prigione per aver tentato una rapina in banca: il mite temperamento e la cultura di Umberto fanno sì che ben presto si guadagni la semilibertà. E incontra Morgana, affascinante quanto svampita insegnante di ballo: cercherà di conquistarla senza però avere il coraggio di confessare che, ogni sera, deve tornare in carcere. Campione d'incassi alla sua uscita, è il primo film di Pieraccioni non ambientato in Toscana: molto suggestiva la location principale, cioè l'isola di Ventotene. Tra gli altri interpreti del film, Laura Chiatti, Davide Marotta, Flavio Insinna e Massimo Ceccherini.



"PROFESSOR CENERENTOLO" – SAB 24 GIUGNO
ORE 21.10 – ANNO 2015 – REGIA DI LEONARDO PIERACCIONI **Rai Movie**

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA radiocorriere.teche.rai.it

GIUGNO

1993



COME ERAVAMO